



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 17 giugno 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 17 giugno 2017

Albinea

17/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 24	
Tutti alla Sagra del Lambrusco	1
17/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 63	
ALBINEA OGGI E DOMANI LA FIERA DEI LAMBRUSCHI	2
17/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 66	
Lambrusco e caplet Albinea, quante sfide	3
17/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 76	
Colpo Leguigno: cade Cervarezza Terre di Canossa ko col Montalto	4
17/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 35	
Tra gli Juniores hurrà di Montalto e Leguigno	5
17/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 38	
Esordienti e Allievi al camp. regionale	7

Quattro Castella

17/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 21	
"Notte delle lucciole" al parco di Roncolo	9
17/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 75	
Verdi a Castellarano. Lentigione: Mammetti	10
17/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 23	
Omicidio Montruccoli : Hikaj resta in carcere	11
17/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 35	
La prima notte del Montagna: fari accesi sulla grande sfida tra Vianese e...	12

Vezzano sul Crostolo

17/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 29	
Eccellenza, la Bagnolese riabbraccia Cottafavi e libera Giovannini	14
17/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 76	
Colpo Leguigno: cade Cervarezza Terre di Canossa ko col Montalto	15
17/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 35	
Tra gli Juniores hurrà di Montalto e Leguigno	16

Politica locale

17/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 13	
Incendio al Chierici Conclusi i lavori per 20mila euro	18
17/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 43	
Terminati i lavori di ripristino Danni per 20mila euro	19
17/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 8	
Arena Campovolo, Fantuzzi: «Si faccia un referendum»	20
17/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 8	
Sinistra italiana lascia la maggioranza	22
17/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 11	
Incendio al liceo Chierici, completato il ripristino dei locali	24
17/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 23	
Enza a secco, Agrinsieme: «Bene il progetto del' invaso Stretta...	26

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

17/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 15	<i>Gian Paolo Tosoni</i>	
Esenzione dall' Imu: niente dichiarazioni per coltivatori e lap		28
17/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 15		
Mini-proroga per l' iperammortamento		30
17/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 15	<i>Benedetto Santacroce</i>	
Split payment, fornitori al riparo		32
17/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 16	<i>Gianni Trovati</i>	
Fondi ai Comuni, i ritardi di 3mila enti...		34
17/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 16	<i>Angelo Busani</i>	
Le successioni si aggiornano al regime per i neoresidenti		35
17/06/2017 Italia Oggi Pagina 29	<i>MICHELE DAMIANI</i>	
Arrivano i codici tributo per il canone tv e le start-up		36
17/06/2017 Italia Oggi Pagina 30	<i>FRANCO RICCA</i>	
Visto di conformità sopra i 5 mila		37
17/06/2017 Italia Oggi Pagina 31	<i>SERGIO TROVATO</i>	
I comuni possono istituire l' imposta di...		39
17/06/2017 Italia Oggi Pagina 31	<i>ILARIA ACCARDI</i>	
Niente Imu niente dichiarazione		40
17/06/2017 Italia Oggi Pagina 31	<i>MATTEO BARBERO</i>	
Siope+, sperimentazione ai nastri di partenza		42
17/06/2017 Italia Oggi Pagina 31	<i>GIOVANNI GALLI</i>	
Un facsimile per le deleghe		44

ALBINEA

Tutti alla Sagra del Lambrusco

Oggi e domani la Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini di Albinea prevede un programma intenso. La casa della sagra, nel centro del paese, sarà Centrolambruschi, un'enoteca in cui esperti di vini saranno a disposizione per approfondire la conoscenza del Lambrusco ma non solo. Si potrà anche girare fra mercatini oltre che fra gli stand della mostra del gusto e della gastronomia sotto i portici dell'isolato "Fola". Stasera (ore 21) al parco dei Frassini concerto dei "Ma noi no" (tributo ai Nomadi) e degli O.I.E.B. (tributo a Zucchero) in ricordo di Giuseppe Tirabassi. Domenica alle ore 18.30 sfilata #Color Fun con musica e aperitivo.

24 | Agenda

INCHIESTA - MAI IL CRIMINALI... GAZZETTA 24GIUGNO2017

CORREGGIO
The Shalalalas a Villa Rovere
La domenica a Villa Rovere è dedicata a Pacifichiamini. L'apertivo live con la miglior band del panorama indie rock...
ALBINEA
Tutti alla Sagra del Lambrusco
Oggi e domani la Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini di Albinea prevede un programma intenso...
GIUSTALLA
"Rock e gnock" a Tagliata
"Rock e gnock" approda alle Ziemme edizioni. La collana...

LA ROLLA
Il Cono "La Rolla" nel cortile della Rocca
Oggi pomeriggio sarà il 24 dell'ambiente. Oggi pomeriggio sarà il 24 dell'ambiente...
LA ROLLA
La Rocca del Gonzaga si colora di rosa
La Rocca del Gonzaga si colora di rosa. La Rocca del Gonzaga...

MAMMIGLIANO
Mammiglicarbone live al circolo Kaleidos
Mammiglicarbone live al circolo Kaleidos. Mammiglicarbone...

CINEMA
"Accadde domani" agli Stalloni i registi di razza
Accadde domani agli Stalloni i registi di razza. Accadde domani agli Stalloni...

OROSCOPICO
ARIPETE 21/5-24/5
CANCRO 21/5-27/5
TORO 21/4-20/5
GEMELLI 21/5-20/6
VERGINE 21/5-20/6
BILANCIO 21/5-19/6
SCORPIONE 21/5-20/6
SAGITTARIO 21/5-20/6
CAPRICORNO 21/5-19/6
ACQUARIO 21/5-19/6
PESCI 21/5-19/6

ALBINEA
Tutti alla Sagra del Lambrusco
Accadde domani agli Stalloni i registi di razza
Mammiglicarbone live al circolo Kaleidos

ALBINEA OGGI E DOMANI LA FIERA DEI LAMBRUSCHI

Ci sarà anche l' aceto balsamico tradizionale a far da protagonista oggi e domani alla fiera dei lambruschi di Albinea. Oggi Acetaie aperte fin dal mattino per visite e degustazioni. Questa sera, alle 21 torneo di Volley femminile nella pista del piazzale Lavezza e, al parco dei Frassini, concerto dei "Ma noi no" (tributo ai Nomadi) e degli O.I.E.B. (tributo a Zucchero) in ricordo di Giuseppe Tirabassi. E, domani, il gran finale della fiera.

SABATO 17 GIUGNO 2017 **il Resto del Carlino** 23

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

ALBINEA OGGI E DOMANI LA FIERA DEI LAMBRUSCHI
Ci sarà anche l' aceto balsamico tradizionale a far da protagonista oggi e domani alla fiera dei lambruschi di Albinea. Oggi Acetaie aperte fin dal mattino per visite e degustazioni. Questa sera, alle 21 torneo di Volley femminile nella pista del piazzale Lavezza e, al parco dei Frassini, concerto dei "Ma noi no" (tributo ai Nomadi) e degli O.I.E.B. (tributo a Zucchero) in ricordo di Giuseppe Tirabassi. E, domani, il gran finale della fiera.

Rubiera, grande risposta dei concittadini per il rientro in Italia di Bertarini

-RUBIERA-
«UNA risposta straordinaria. Questo il commento del sindaco di Rubiera che, come è noto aveva dato fiato all' appello lanciato da Patrizio Bertarini (foto) e dai suoi familiari. «La raccolta fondi sta procedendo bene. Anche l' appello si è dato vita, in piazza, ad una sottoscrizione di donati. E, sempre ieri, sono

giunti sul sedellino di Emanuele Cavallero i ringraziamenti della figlia e della moglie del- lo sfortunato concittadino. «Ripartiamo a casa», questo l' appello che sta mobilitando tutta Rubiera e che sta raccogliendo gesti di solidarietà anche da altre parti. «Bisogna insistere e diffondere sempre più», prosegue Cavallero - questo appella. Non possiamo abbando-

narci». Bertarini, come si ricorderà, è ricoverato a Terni. Colpito da una sepsi alimentare ha rischiato la vita. Per salvarsi i medici hanno dovuto amputargli mani e gambe. Ora il suo desiderio è quello di poter tornare a casa. E occorre denaro per garantirlo, a lui e alla sua famiglia, il viaggio di ritorno in Italia. a.c.



Palazzetto, nuovo look ma è lite tra le squadre Scandiano, i lavori dopo la promozione in A1 dell' hockey: rischio 'intasamento'

Rubiera, 'caccia al tesoro' sul cantiere della tangenziale



Il parzone che certifica l' inizio dei lavori
-RUBIERA-
E' APERTA la caccia al tesoro. In pieno un cantiere: non uno qualunque, ma un cantiere offerto dal sindaco, Emanuele Cavallero. La meta: quella che è stata, per lui, una scoperta casuale: il parzone della nuova tangenziale. Un segno tangibile della costruzione del nuovo asse stradale che porterà sollievo agli abitanti che, a Rubiera, si affacciano sulla via Emilia.

-SCANDIANO-
L'UNA novità buona ed una cattiva, o per essere più precisi la vecchia società con due nuovi compagni. Il palazzetto dello sport di Scandiano cambierà look. L'annuncio, che era stato dato nei mesi scorsi, ora è realtà. I lavori di ristrutturazione, che dovranno iniziare in questo mese, saranno avviati per il luglio. Motivo dell' intervento? Occorreva adeguare il palazzetto per poter ospitare le gare di hockey della massima divisione. Una richiesta avanzata dalla squadra locale che, essendo salita nell' Olimpia, aveva la necessità di un campo adeguato alla serie A. «Responsabile l' utilizzo», ci ha confermato Giorgio Germiani, il presidente dell' hockey scandiano. «Il Palazzetto, l' attuale struttura che condivide proprio con il pallanuoto. La Federazione ce la bloccerebbe. Non c'era alternativa se non mettere mano al Palazzetto». l'attuale Palazzetto dello Sport. Ed è questa la soluzione che verrà

Rubiera, carcassa di vettore recuperata nel Secchia



Intervento dei vigili del fuoco a Rubiera per recuperare nel Secchia, la carcassa di un vettore. Dal primo avvistamento, avvenuto mercoledì sera, non era stato possibile sapere di cosa si trattasse esattamente. Solo ieri mattina si è capito che la carcassa dell' animale rinvenuta nel greto del Secchia era un vettore in avanzato stato di parazione. Dal rinvenimento è stato informato anche il servizio veterinario.

Speed (concessionaria di pubblicità del gruppo Poligrafico Editrice)

RICERCA AGENTI DI VENDITA JUNIOR E SENIOR PER SOLUZIONI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ADV SARÀ COSTITUITA DA:

- Well
- Project integrati on e offline
- Sell e Directory
- Google Adwords

I CANDIDATI IDEALI AVRANNO QUESTE CARATTERISTICHE:

- Motivazione e dedizione professionalmente nel mercato della comunicazione
- Conoscenza digitali di base
- Creatività e proattività
- Propensione al lavoro in team
- Orientamento nel conseguimento dei risultati

La ricerca è rivolta alla seguente provincia: Reggio Emilia

Il presente annuncio è riservato ai clienti di servizi della legge 903/77. Inviare CV a: moreno.giacometti@spewe.it

Lambrusco e caplét Albinea, quante sfide

UN FINE settimana, ad Albinea, con l'edizione numero 47 della sagra del Lambrusco e degli Spiriti Di Vini, fra degustazioni, gastronomia, mostre e spettacoli in piazza Cavicchioni e Parco Lavezza. In programma palii e disfide dedicate al vino tipico locale.

Tra le manifestazioni in programma le degustazioni dei Centolambruschi a cura dei sommelier dell' Ais, la disfida Ombelicus Veneris sul cappelletto reggiano, il XII Palio del vino di antichi vitigni e prodotto in modo artigianale. Aperte le acetaie di Albinea per visite guidate.

26 REGGIO GIORNO E NOTTE

il Resto del Carlino SABATO 17 GIUGNO 2017

FESTA DELLA BIRRA A REGGIOGIO CON ALE E FRANZ I comici si fanno intervistare. Dalla gente

LA FESTA della birra, al parco dei Salici di Reggiolo, entra nel vivo con due ospiti molto popolari. Si tratta di Ale e Franz, attori comici che sberleffano nel paese della Bassa per un evento particolare. Non si tratta del solito show di cabaret, ma di una vera e propria intervista-spettacolo. Un live di quasi un'ora e mezza in cui i due comici rispondono a domande e curiosità del pubblico sapientemente guidate da loro «raccontazioni e Racccontando». Un modo per spiegare come nascono e come vivono i loro personaggi più colorati, ripercorrendo la loro carriera artistica e coinvolgendo anche gli spettatori. Il cachet degli artisti verrà devoluto in beneficenza ad una associazione indicata proprio dai due artisti. L'ingresso è gratuito. Aperti gli stand della gastronomia.



Montecchio com'era 903 anni fa

UN SALTO indietro nel tempo, a Montecchio, con la cena celebrativa di Montecchio A.D. 1114, che ricorda il Medievo, fra spettacoli, sberleffi, condanne di combattimenti, tarantole, accompagnamenti unici e marziali. Una festa promossa da Comune e dalla Murolo della Romagna per ricordare la deduzione della terra di Montecchio, circa 903 anni fa da Marzio di Canossa - oggi dalle 19 in piazza Cavicchioni - con filati di gruppi, bandiere e musica.

L'arcobaleno colora la notte Cadelbosco Sotto in festa. E tanti altri appuntamenti

UNA FESTA multicolori, la «Notte Arcobaleno», si tiene in centro a Cadelbosco Sotto (Rov). Per l'occasione il paese sarà chiuso al traffico e gli spazi verranno destinati alla gastronomia, a spettacoli, danza e agli intrattenimenti proposti dagli operatori economici locali, dalle associazioni del paese e dal Comune. ● A Guastalla, ai campi Aice di Pieve, saranno alle 19 prende il via la 56^a Open Sport Party, una non stop benefica di calcio, basket, volley, tennis, musica e ginecologia fino a domani sera. ● Sempre a Guastalla, ma al parco di Tagliata, inizierà «Rock & Gracco», musica e beneficenza con il concerto di «Rocca» e Riflessi e gli stand gastronomici del Gv Tagliata. ● Sono otto oggi e domani pure al Villaggio Sirens Festival, al parco Saccicci di Villalunga, con truck food, birra e musica. ● È lo Street Food il protagonista

Lambrusco e caplét Albinea, quante sfide

UN FINE settimana, ad Albinea, con l'edizione numero 47 della sagra del Lambrusco e degli Spiriti Di Vini, fra degustazioni, gastronomia, mostre e spettacoli in piazza Cavicchioni e Parco Lavezza. In programma palii e disfide dedicate al vino tipico locale. Tra le manifestazioni in programma le degustazioni dei Centolambruschi a cura dei sommelier dell' Ais, la disfida Ombelicus Veneris sul cappelletto reggiano, il XII Palio del vino di antichi vitigni e prodotto in modo artigianale. Aperte le acetaie di Albinea per visite guidate.

Si mangia nella Rocca al ritmo del blues

MUSICA, blues e buon cibo. Sono gli ingredienti principali del Romantic Blues '90 Blues Band Festival, evento impegnativo e musicale che prosegue ogni settimana nel cortile della Rocca del Castello di Montebello. L'appuntamento è al Giardino Rossi Bar. ● Domani alle 18 nel cortile di Casa Cavazzi a Montecchio il concerto del clarinetista Claudio Pisani e dei Jazz Friends.

CINEMA DI REGGIO E PROVINCIA

REGGIO-EMILIA	CASTELLARANO	BELVEDERE	CORREGGIO	CASTEL BOLOGNESE	ALBIGNANO	ALBIGNANO
OLIMPIA Via Tassara 4 - 05222004 Prestazioni 47 - tel. 049 <i>Lady macbeth</i> Ora 21 - tel. 1628 - 21	LA MAMMA Via Mazzini 161 - 05222004 Prestazioni 4 - 4,80 tel. 4.830 Ora 21 - tel. 1628 - 21	BELVEDERE Via Raffaelli 4 - 05222004 Prestazioni 4 - 4,80 tel. 4.830 Ora 21 - tel. 1628 - 21	CORREGGIO Via Mazzini 161 - 05222004 Prestazioni 4 - 4,80 tel. 4.830 Ora 21 - tel. 1628 - 21	CASTEL BOLOGNESE Via Mazzini 161 - 05222004 Prestazioni 4 - 4,80 tel. 4.830 Ora 21 - tel. 1628 - 21	ALBIGNANO Via Mazzini 161 - 05222004 Prestazioni 4 - 4,80 tel. 4.830 Ora 21 - tel. 1628 - 21	ALBIGNANO Via Mazzini 161 - 05222004 Prestazioni 4 - 4,80 tel. 4.830 Ora 21 - tel. 1628 - 21

Albinea

Montagna Juniores

Colpo Leguigno: cade Cervarezza Terre di Canossa ko col Montalto

GOL-LAMPO di Piermattei e i campioni di Cervarezza piegano il capo.

Nel Montagna Juniores impresa del Leguigno che vendica così le sconfitte di pochi giorni prima dei team Dilettanti e Giovanissimi.

L'attaccante del team di mister Domenichini insacca di testa dopo soli 47 secondi sfruttando un ponte aereo del collega Alinovi.

Rimonta vincente (3-2) dei padroni di casa del Montalto al loro ritorno nel Montagna contro le Terre di Canossa. Passano i rosanero grazie a una rete di Castagnoli in mischia cui segue la risposta nella ripresa dei cianesi guidata dal ben appostato Ganassi che insacca a porta vuota, quindi Carlucci infila il sorpasso. Si scatena infine l'ex granatino Chemerie che firma il nuovo pareggio in lob, infine propizia la rete-vittoria di Zani, abile in tap-in.

LA CLASSIFICA dopo la prima giornata: Leguigno, Felina, Montalto 3; Cervarezza, Tricolore Marola, Terre di Canossa 0.

Il giudice sportivo ha fermato per un turno Astolfi (Baiso/Secchia) ed Edoardo Gaspari (Cervarezza).

Definiti anche campi e calendari della seconda giornata: martedì sera a Felina in campo il girone B con Felina-Leguigno e Cervarezza-Montalto, mentre mercoledì sarà la volta del girone A che a Baiso proporrà Corneto-Gatta e Baiso-Real Albinea col turno di riposo per l'Olimpia Castellarano e a Ciano ci sarà l'ultimo match del girone B Terre di Canossa-Tricolore Marola.

Federico Prati.

17 GIUGNO 2017 REGGIO SPORT

REGGIANA
L'IRA DELL'EX

«IL FATTO DI AVER LASCIATO A CASA I DIPENDENTI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO FA INEVITABILMENTE PENSARE CHE ABBIAMO ADDIRITTURA RUBATO...»

«Scandaloso licenziare in quel modo»

Massimo Varini: «Abbiamo fatto ridere l'Italia del calcio. Marchi? Volevo tenerlo a Vercelli...»

Andrea Ligabue

«SONO DISGUSTATO». Appena si è sciolta Montagna Juniores, direttore sportivo della Pro Vercelli, che ha appena festeggiato la terza salvezza in serie B.

Cosa succede?
«Non posso sapere su quello che sta avvenendo alla Reggiana. Qui noi siamo in America, ci vuole il rispetto delle persone.»

Si riferisce al licenziamento?
«Certo scandaio. Se non licenziano a casa delle persone bene, ma ci sono tempi e modi corretti. Hanno fatto finire un filotto di dipendenti mentre la squadra si gioca la serie B. Non si è mai visto. Tutta l'Italia del calcio ci sta rido dietro.»

Su Grammatica?
«Non è vero che i costi sono tantissimi la società sa bene cosa avrebbe speso...»

Uso il plurale, perché sono reggiano e amo la squadra granaia. Ma non si fa così perché poi passa un messaggio sbagliato.

Così?
«Il fatto di averli licenziati a casa da un momento all'altro fa inevitabilmente pensare che abbiamo combinato qualcosa di grosso. Addirittura qualcuno è convinto che abbiano rubato. Uno scandalo. Come bene Monica Turreggiani, Andrea Grammatica e Nicola Bonafini, solo per fare tre nomi, e sono persone onestissime.»

A proposito del diesso Grammatica ha lo scudo?
«Mi è stato chiesto un parere da Stefano Campagni e gli ho parlato bene di Andrea. Punto. Se bene che si dice anche che ho influenzato le scelte di Grammatica, ma è assolutamente falso. Ho fatto tutto così come era giusto che fosse. E poi non avevo già a sufficienza della Pro Vercelli...»

Già che ci siamo, parliamo di Diego Marchi.
«Volevo tenerlo a Vercelli. Ma non c'è stato verso e volentieri sarei a tutti i costi a Reggia. Quindi chi dice che l'ho spinto io in granaia è una bugia. Purtroppo, per la prima volta nella mia carriera, ho commesso la stagione. L'unica scusa che può avere è che chi doveva risolvere i suoi problemi finanziari si ha capito niente. Anche io ho preso Ligabue, ma a gennaio l'ho dato via perché avevo capito che non era la sua stagione. Ho sbagliato su come ha sbagliato Grammatica con Marchi. Ma chi non fa errori?»



PROVINCIALE

Massimo Varini, direttore sportivo della Pro Vercelli

«L'impressione è che Marchi sia un giocatore di capolinea tra l'altro con altri due anni di contratto a cifre importanti, sia serie C lo prenderei tutta la vita. Ha 32 anni e può dare ancora tutto. Ne sono sicuro.»

A Grammatica ha assistito in piedi un organizzatissimo e un mezzo e conteso sia per il settore giovanile.
«Non credo che Andrea abbia fatto tutto di testa sua. Qualcuno chi gli stava sopra, gliel'ha detto. E sapere benissimo cosa sarebbe costato, perché Grammatica ha collaborato con me e so che ogni progetto a cui lavoro accompagna i relativi costi. E poi i contratti»

non li ha firmati Grammatica, ma Mike Piazza. Quindi il presidente non può dire che costi sono finiti da un momento all'altro. Così come Piazza era a conoscenza del budget a disposizione per gli ingaggi dei giocatori. Su ogni contratto c'è la sua firma o quella di Campagni. Ma un errore grosso Andrea lo ha fatto davvero occuparsi solo della prima squadra e non del resto. Il primo errore bisogna fare così, altrimenti rischi di fare errori dovendoti occupare di tutte cose.

Come consideri il campionato delle Reggiane?
«Positivo. La squadra ha fatto il massimo, innanzi tutto che ha lizza c'erano squadre che hanno speso molto più del granaia. Besti»

Deluso da Piazza?
«Ha promesso la serie A in quattro anni ma farà molta fatica a onorare la promessa»

Deluso da Piazza?
«Ha promesso la serie A in quattro anni ma farà molta fatica a onorare la promessa»

Piazza ha detto che non vuole più spendere come quest'anno.
«Ha promesso la serie A in quattro anni, ma se pensa di arrivarci con il budget della Fivola, farà molta fatica a onorare la promessa. Così come aveva detto che avrebbe creato un centro sportivo di livello in via Agosti e che avrebbe rimosso a nuovo Villa Gramma. Mi sembra che siano tutti progetti rimasti nel cestino.»

Lei era sostenitore dell'arrivo di Piazza a Reggia.
«Ho convinto forse un'operazione straordinaria. Piazza è un uomo di sport, è stato un grande campione. Ma quello che sta accadendo mi ha deluso molto.»

Torneo della Montagna Mister Chiminzano ci prova contro i rossoblu di Rossi: debutta Dominici La Vianese con l'ex Bonomi sfida il Cavola nell'anticipo

PRIMO ANFIONE in netta forma dopo di un'annata per il 66° Torneo della Montagna (ore 20) (Giovannanna, ore 21.15) (Dilettanti). A Viano mister Andrea Chiminzano e la vice Luca Filippi nella nuova avventura targata Vianese (9) sfidano il loro recente passato chiamato Cavola (3) con cui ricorrono nell'edizione del 2014 «c'è, dopo tanti anni, di non sbagliare spogliato» - scherza il tecnico Chiminzano - «Per noi è una partita pesante che ci dice se possiamo dire la nostra in questo torneo perché il Cavola incarna alla perfezione lo spirito necessario per arrivare in finale. All'esordio non abbiamo fatto male, ma avremo di fronte una squadra molto quadra che è una delle serie candidate alla vittoria finale. Dopo il mio inaugurale per mano della Borranese, è già una sorta di dentro o fuori per il team locale che cambia qualcosa a livello di pacchetto stranieri, aggiungendo in attacco il bomber Fabio Bonomi (ex Pallavivino), bomber invertebrale dell'Agazzano e Breco ed di tutto visto che proprio l'anno scorso ha scritto e ha impressionato col Cavola. Problem è nel medio locale dove sono ancora indispensabili il difensore Splendore e il centrocampista De Luca. I rossoblu del nostro trainer Edoardo Rossi, allenato proprio da Chiminzano nelle ultime annate, conferma la formazione vittoriosa domenica contro il Corneto aggiungendo il quinto esterno. Debutta nel torneo più seguito dell'estate reggina e non solo il centrocampista naturalizzato mantovano Emiliano Dominici (96) che quest'anno ha giocato nel Fabbico. Per il resto confermatissimi Dall'Ono fra i pali, il brucellesco Ciani in difesa, il fante Felino in attacco e fanno del lombardo Uros Marchi affidato a Domenico Colonna, mentre nel baby dirige Beltrami.

La CLASSIFICA dopo la prima giornata: Leguigno, Felina, Montalto 3; Cervarezza, Tricolore Marola, Terre di Canossa 0. Il giudice sportivo ha fermato per un turno Astolfi (Baiso/Secchia) ed Edoardo Gaspari (Cervarezza). Definiti anche campi e calendari della seconda giornata: martedì sera a Felina in campo il girone B con Felina-Leguigno e Cervarezza-Montalto, mentre mercoledì sarà la volta del girone A che a Baiso proporrà Corneto-Gatta e Baiso-Real Albinea col turno di riposo per l'Olimpia Castellarano e a Ciano ci sarà l'ultimo match del girone B Terre di Canossa-Tricolore Marola. **Federico Prati**

TORNEO MONTAGNA / 2ª SERATA

Tra gli Juniores hurrà di Montalto e Leguigno

Si è completata giovedì sera la prima giornata del Torneo juniores con gli ultimi due incontri, uno dei quali ha riservato la sorpresa del ko dei campioni del Cervarezza sconfitti dal Leguigno.

MONTALTO-TERRE DI CANOSSA 3-2
Marcatori: 26' pt Castagnoli (M), 7' st Ganassi (TC), 23' st Carlucci (TC), 24' st Chiemerie (M), 27' st Zani (M) Montalto: La Rocca, Fioroni, Giansoldati, Lombardini, Bettuzzi, Cattani, Valcavi, Castagnoli, Francia, Chiemerie, Zani. A disp.: Morani, Gualtieri, Margini, La Spina, Rossi, Limongi, Viani. All. Dallari Terre di Canossa: F. Ravanetti, G. Ravanetti, Romei, Sutera, Benelli, Barazzoni, Carlucci, Belhamra, Panaro, Ganassi, Lusetti. A disp.: Martini, Ben so, Rami Idrissi, Gaspari, Enaciri, El Idrissi. All. Unni Arbitro: Salemi (Canovi e Debidda).

Note: 200 spettatori circa; ammoniti Carlucci, Panaro, Cattani (TC), Zani (M) Brevi di cronaca. Al 6' si registra una pacifica invasione di campo di un tifoso locale che attraversa il terreno di gioco fra gli applausi del pubblico. La gara rimane sospesa per due minuti. Al 10' un tiro di Francia viene respinto sulla linea da Romei. Il risultato si sblocca al 26' grazie a Castagnoli che perfeziona un tambureggiante attacco del Montalto. Il pareggio arriva al 7' della ripresa con una bella manovra che vede protagonisti Lusetti, Panaro e infine Ganassi che insacca. Sullo slancio c'è un sinistro di Panaro respinto da La Rocca. Al 23' mette la freccia il Terre di Canossa con Carlucci. Ma il Montalto reagisce e un minuto dopo pareggia con un pallonetto splendido del nigeriano Chiemerie che gli fa guadagnare una standing ovation.

Sullo slancio insiste il Montalto che al 27' effettua il controsorpasso con Zani.

LEGUIGNO-CERVAREZZA 1-0 Marcatori: 1' pt Piermattei Leguigno: Ravetto, E. Grande, Casini, Cont Albertini, Koni, Falbo, Incerti, Alinovi, Piermattei, Lombardo. A disp.: Tarabelloni, F. Grande, M' Hainni, Amorini, Pedretti.

All. Domenichini Cervarezza: Malpeli, Bertucci, F. Gaspari, E. Gaspari, Ber tocchi, Ubaldo, Guatterri, Monica, Riccardi, C. Gaspari, Petronelli. A disp.: Saporito, Bertolani, Bacchieri, Cecchi, Iori, Galassi, Ricò. All. Guglielmi Arbitro: N. Colloca (D. Colloca e Beltrami) Note: spettatori 200 circa; espulso al 25' st E. Gaspari per doppia ammonizione; ammoniti Conti (L) e Bertucci (C) Brevi di cronaca. Una curiosità: nella terna arbitrale figurano padre e figlio, Natale e Domenico Colloca. Va subito in vantaggio

SARAO 17 GIUGNO 2017
SPORT
La VOCE | 35

TORNEO MONTAGNA / 2ª SERATA

Tra gli Juniores hurrà di Montalto e Leguigno

Il Csi annuncia le novità: il "pallone d'oro" al miglior giovane locale, la miglior coreografia delle tifoserie e la migliore gastronomia locale

Si è completata giovedì sera la prima giornata del Torneo Juniores con gli ultimi due incontri, uno dei quali ha riservato la sorpresa del ko dei campioni del Cervarezza sconfitti dal Leguigno.

MONTALTO-TERRE DI CANOSSA 3-2
Marcatori: 26' pt Castagnoli (M), 7' st Ganassi (TC), 23' st Carlucci (TC), 24' st Chiemerie (M), 27' st Zani (M) Montalto: La Rocca, Fioroni, Giansoldati, Lombardini, Bettuzzi, Cattani, Valcavi, Castagnoli, Francia, Chiemerie, Zani. A disp.: Morani, Gualtieri, Margini, La Spina, Rossi, Limongi, Viani. All. Dallari Terre di Canossa: F. Ravanetti, G. Ravanetti, Romei, Sutera, Benelli, Barazzoni, Carlucci, Belhamra, Panaro, Ganassi, Lusetti. A disp.: Martini, Ben so, Rami Idrissi, Gaspari, Enaciri, El Idrissi. All. Unni Arbitro: Salemi (Canovi e Debidda).

Note: 200 spettatori circa; ammoniti Carlucci, Panaro, Cattani (TC), Zani (M) Brevi di cronaca. Al 6' si registra una pacifica invasione di campo di un tifoso locale che attraversa il terreno di gioco fra gli applausi del pubblico. La gara rimane sospesa per due minuti. Al 10' un tiro di Francia viene respinto sulla linea da Romei. Il risultato si sblocca al 26' grazie a Castagnoli che perfeziona un tambureggiante attacco del Montalto. Il pareggio arriva al 7' della ripresa con una bella manovra che vede protagonisti Lusetti, Panaro e infine Ganassi che insacca. Sullo slancio c'è un sinistro di Panaro respinto da La Rocca. Al 23' mette la freccia il Terre di Canossa con Carlucci. Ma il Montalto reagisce e un minuto dopo pareggia con un pallonetto splendido del nigeriano Chiemerie che gli fa guadagnare una standing ovation.

Sullo slancio insiste il Montalto che al 27' effettua il controsorpasso con Zani.

LEGUIGNO-CERVAREZZA 1-0 Marcatori: 1' pt Piermattei Leguigno: Ravetto, E. Grande, Casini, Cont Albertini, Koni, Falbo, Incerti, Alinovi, Piermattei, Lombardo. A disp.: Tarabelloni, F. Grande, M' Hainni, Amorini, Pedretti.

All. Domenichini Cervarezza: Malpeli, Bertucci, F. Gaspari, E. Gaspari, Ber tocchi, Ubaldo, Guatterri, Monica, Riccardi, C. Gaspari, Petronelli. A disp.: Saporito, Bertolani, Bacchieri, Cecchi, Iori, Galassi, Ricò. All. Guglielmi Arbitro: N. Colloca (D. Colloca e Beltrami) Note: spettatori 200 circa; espulso al 25' st E. Gaspari per doppia ammonizione; ammoniti Conti (L) e Bertucci (C) Brevi di cronaca. Una curiosità: nella terna arbitrale figurano padre e figlio, Natale e Domenico Colloca. Va subito in vantaggio

Giancarlo Preghetti

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Albinea

il Leguigno dopo soli 47 secondi: traversone al centro, torre di Alinovi e colpo di testa vincente di Piermattei.

Colpito a freddo, il Cervarezza non accenna la reazione e la partita va avanti senza particolari sussulti. A 10 minuti dalla fine viene espulso il termale Edoardo Gaspari, uno dei più attivi, tanto che al 23' aveva colpito la traversa su punizione. L' assalto finale del Cervarezza non produce frutti, resta l' 1 a 0 per il Leguigno.

Girone A - Risultati: Gatta-Baiso/Secchia 4-2, Olimpia Castellarano-Corneto 0-0.

Ha riposato **Albinea**. Classifica: Gatta 3, Olimpia Castellarano e Corneto 1, Baiso/Secchia e **Albinea** 0.

Girone B - Risultati: Tricolore Marola-Felina 0-1, Montalto -Terre di Canossa 3-2, Leguigno-Cervarezza 1-0. Classifica: Felina, Montalto e Leguigno 3, Tricolore Marola, Terre di Canossa e Cervarezza 0.

Giorgio Pregheffi.

CICLISMO / IN CASA COOPERATORI

Esordienti e Allievi al camp. regionale

Settimana intensissima per il Cooperatori Junior Team, impegnato su vari fronti delle categorie giovanili.

Domenica scorsa, l' ASD Cooperatori ha organizzato ad **Albinea**, nell' ambito della 45esima Gran Fondo Cooperatori - Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano, la gara per Allievi valida quale 1° Trofeo "La luce di Caterina".

Nel frattempo, gli Esordienti hanno partecipato a Cremona, alla seconda edizione della Coppa Signorini, su un circuito di 14 km da ripetere tre volte. I corridori della Cooperatori hanno provato in diverse occasioni ad evitare l' arrivo in volata, ma i tentativi di Catellani, Biagini e Rausa sono sempre stati chiusi dal gruppo, così come l' anticipo della volata tentato da Matteo Terzi nel finale, ripreso dal gruppo ad un paio di chilometri dal traguardo. Nella volata, falsata da un auto parcheggiata nel posto sbagliato, Alessandro Granata ha colto l' ottavo posto. Da segnalare il ritiro di Giuseppe Citro, coinvolto in una caduta.

I Giovanissimi si sono disimpegnati a Buscoido (MN) per il Memorial Affini, gara svolta su un bellissimo circuito cittadino con circa 160 ragazzini al via, provenienti da Lombardia, Emilia e Veneto. In un pomeriggio caldissimo, l' unico risultato per il Cooperatori Junior Team è stato l' ottimo e inaspettato terzo posto di Evelyn Calice nella G6F. Per Mattia Paris, Matthias Orlandini, Luca Cava torta, Marcella Orlandini, Jacopo Didone, Mattia Insolia, Leo Sabet, Savino Di Giorgio, Gioele Tarantino, Francesco Gandolfi e Thierry Tondelli ottime gare e parecchio divertimento contro avversari mai incontrati: tutta esperienza.

Si pensa già agli impegni del prossimo week-end, visto che domani gli Allievi e gli Esordienti del Cooperatori Junior Team gareggeranno nei rispettivi campionati regionali, con i Giovanissimi che parteciperanno al Meeting Nazionale di Società.

Gli Allievi saranno quindi di scena a Crespellano, nel 5° GP Valsamoggia -5 Comuni Uniti, valevole come Campionato Regionale di categoria, in una gara in linea di 82 km: la partenza è fissata per le 14.45.

Campionato Regionale anche per gli Esordienti, che correranno a Errano di Faenza nel 1° Trofeo Crea 1° Gp Edil Strada Giuliano: gara in linea di 40 km con il via previsto alle 15.00.

Infine, i Giovanissimi del Cooperatori Junior Team parteciperanno al Meeting Nazionale di società che si



Esordienti e Allievi al camp. regionale



I Blue Storms sulla strada degli Hogs nel primo duello playoff al "Torelli"



38 | La VOCE **SPORT** **SABATO 17 GIUGNO 2017**

BASEBALL SERIE B / LA TROMBA D'ARA IMPEDIA' DI GIOCARE DOMANI A PAVULLO

Platform, campo distrutto e niente match

Una capofila senza campo. E' il caso della Platform Pavullo, sempre più lontana nel girone C del campionato di serie B, dopo l'ennesima doppietta vittoriosa domenica scorsa nei match andati in scena a Lucca.

Eppure, cogita che una tromba d'aria danneggiò alcuni pali di sostegno della rete di back stop del campo di baseball di via Grama a Pavullo, nella cittadina di mercatello scuro.

Contatata dall'Amministrazione Comunale, l'impossibilità a ripristinare la situazione in tempi rapidi e quindi l'irregolarità del terreno di gioco, le due gare del campionato di serie B che si sarebbero dovute disputare domenica, rispettivamente alle ore 10,30 e 15,30 sul terreno di casa, fra la Platform Pavullo e la Crocetta Parma, sono state rinviate dalla Federazione a data da decidere.

Un peccato da un lato per la truppa di Rossetti, lanciata in un grande periodo di forma, ma anche l'occasione per recuperare qualche informazione importante come (sì) e presentarsi al meglio al match finale per ottenere la qualificazione ai playoff.

La Platform Pavullo in campo domenica scorsa a Lucca

FOOTBALL AMERICANO / STABERA (ORE 21) IN CAMPO A SCARLETTINO

I Blue Storms sulla strada degli Hogs nel primo duello playoff al "Torelli"

Davanti al pubblico di casa dello stadio Torelli di Scarsellino questa sera con start alle ore 21. L'anticipazione dei playoff del campionato di 2° divisione per gli Hogs Reggiano Emilia, arrivati alla parte scoscesa con il record di 11 vittorie in 9 gare per sbarazzare definitivamente i quarti di finale, dove è garantita non possono comunque permettersi un passo falso.

La scorsa domenica per accedere alla semifinale sarà contro i Blue Storms, i lombardi arrivati dopo la wild card grazie come i Blue Bologna. Guidati dal ferreo coach Fiamma, il giovane qb trascinatore della squadra, non sono certo sei i giocatori di linea che hanno iniziato ad allenare la difesa per agganciare l'attacco scarlettino. In attacco coach Cavonius è affiancato nella preparazione dei playoff da un coach specialista di wing T. Giovanni Modena, chiamato a collaborare con lo staff della dirigente reggiana.

La linea di attacco reggiana, sotto la guida di coach Modena ha iniziato a sfidare positivamente per arrivare sempre più preparati a questi playoff. Coach Modena, già conosciuto in Italia per aver collaborato con i Glasgow Tigers e i Blitz Cris, dove allenò la nazionale Under 19 del Canada, deve collaborare con un college, ed è uno specialista del sistema di gioco da anni utilizzato dai reggiani.

Gli Hogs puntano come fa sempre, ovviamente, dopo aver chiuso la regular season come miglior attacco e tra le migliori difese, ma gli avversari non sono certo da sottovalutare. Ora infatti sono arrivati solo 8 team a contendersi il titolo, che verrà assegnato nella finalissima di domenica 25 giugno a Scarsellino. Il campionato è quindi diviso in due fasi: la prima con i playoff e la seconda con la semifinale e la finale. I giocatori di linea sono divisi in due gruppi: i Blue Storms e i Blue Bologna. I giocatori di linea sono divisi in due gruppi: i Blue Storms e i Blue Bologna.

La partita dei "porcini" targati Hogs

MOTOCICLISMO / OGGI E DOMANI ALL'AUTOCROMO DI MODENA, PRIMA DI TORNARE IN PISTA AL CIV

Raimondi si testa al Trofeo Motoestate



Andrea Raimondi, in forza al Lucky Racing Team, è pronto ad affrontare la gara del Trofeo Motoestate all'Autodromo di Modena. In sella alla sua Honda NSF 250R, il pilota scardasinese parteciperà al Trofeo Whistle Motoestate in programma oggi e domani in quel di Marzaglia, una prova che servirà come test di alto livello in vista del terzo round del Campionato Italiano MotoX3, fissato per il week end del 1-2 luglio al Mugello.

«In questo weekend mi appropinquo per scattare le ultime modifiche fatte sul motore - spiega il vicescudista - Potrebbe essere un'occasione per i team che dovrebbero permettersi di scattare ancora più al limite e soprattutto, l'elemento che è diverso da quella pista nel 2016. Servirà anche a me per monitorare le sensazioni e l'adattamento dall'ultima gara che ho disputato e passato circa un mese e devo valutare le condizioni».

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Albinea

terrà a Porto S. Elpidio, a partire da giovedì scorso fino alla giornata di domani. Il programma ha visto nella prima serata di giovedì l' apertura della manifestazione con sfilata di tutti i partecipanti; ieri le gare di MTB e di sprint; oggi e domani le gare su strada per tutte le categorie. I giovani corridori della Cooperatori saranno ovviamente accompagnati dai familiari: sarà questa una occasione speciale per tutte le famiglie per stare insieme e godere sia del mare che delle attività agonistiche dei propri rampolli.

"Notte delle lucciole" al parco di Roncolo

Si intitola "La notte delle lucciole" la camminata alla scoperta degli insetti notturni che si svolgerà stasera al parco di Roncolo, rivolta alle famiglie e organizzata da coop Incia e associazioni ambientali. Costo: 5 euro adulti, 3 euro bimbi, gratis il secondo figlio. Info e prenotazioni: Roberto (348 7915178).

Montecchio + Enza + Zone Matildiche 21

SANT'ILARIO » PRESI IN CENTRO

I baby ladri rubano le bici all'oratorio

Arrestati due ragazzi di 15 e 17 anni sorpresi dai carabinieri in via Roma. Il più piccolo in maggio accolte un coetaneo

di Ambra Prati

di Sant'Ilario

Un'auto di colore scuro, con un lunotto posteriore in tinta scura, con due adolescenti seduti sul sedile posteriore. Un'auto di colore scuro, con un lunotto posteriore in tinta scura, con due adolescenti seduti sul sedile posteriore. Un'auto di colore scuro, con un lunotto posteriore in tinta scura, con due adolescenti seduti sul sedile posteriore.



La camera dei carabinieri di Sant'Ilario

Un'auto di colore scuro, con un lunotto posteriore in tinta scura, con due adolescenti seduti sul sedile posteriore. Un'auto di colore scuro, con un lunotto posteriore in tinta scura, con due adolescenti seduti sul sedile posteriore.

GATTAFICO

Casa svaligiata mentre guardano la tv

GATTAFICO. Un ladro giovane di 20 anni, mentre guardava la televisione, ha rubato un televisore e un computer. Il ladro è stato arrestato dai carabinieri di Gattafico.

IN BREVE

"Bibbiana"

Con gli occhi di Clem... Bibbiana è un comune della provincia di Reggio Emilia. È un comune di 1.500 abitanti.

Un'auto di colore scuro, con un lunotto posteriore in tinta scura, con due adolescenti seduti sul sedile posteriore. Un'auto di colore scuro, con un lunotto posteriore in tinta scura, con due adolescenti seduti sul sedile posteriore.

A dieci anni ai mondiali di tiro con l'arco

Sant'Ilario, Walter Gardini e Ivan Zanella della società 08 Enza sfideranno altri 1.700 arcieri

di Sant'Ilario

Una squadra di tiro con l'arco composta da Walter Gardini e Ivan Zanella della società 08 Enza sfideranno altri 1.700 arcieri ai mondiali di tiro con l'arco.

Una squadra di tiro con l'arco composta da Walter Gardini e Ivan Zanella della società 08 Enza sfideranno altri 1.700 arcieri ai mondiali di tiro con l'arco.



Walter Gardini e Ivan Zanella

BIBBIANO

Porte aperte all'Enza: presentata la bici raccogli rifiuti

Una bicicletta con un cestello anteriore per raccogliere i rifiuti. È stata presentata all'Enza.



Prova in una zona raccolta rifiuti

Mamiano in Festa
QUESTA SERA
CENA DI SOLIDARIETÀ
MAMIANO
PER AMATRICE
PATRIZIA CECCARELLI
Gonfiabili gratuiti per i bimbi
Le Feste di Mamiano di Montecchio
organizzate dall'Associazione
Mamiano Insieme

Mercato Dilettanti Tagliani torna alla Scandianese dopo la stagione a Maranello Verdi a **Castellarano**. Lentigione: Mammetti

Federico Prati L' EX GRANATA Matteo Verdi ('80) ritorna nel reggiano. Il difensore ex professionista vestirà la maglia del **Castellarano** (Promozione) a cui approda dopo un' annata in Serie D alla **corte** dei versiliesi del Real Forte Querceta in Toscana. Il Lentigione ha preso l' attaccante Giacomo Mammetti, classe 1988, ex Pianorese e leader del Cervarezza nel torneo della Montagna. Dopo una sola stagione, si riuniscono le strade della Scandianese e del puntero Daniele Tagliani ('91) reduce dall' annata al Maranello. Il Luzzara ammaina la bandiera luri Nese ('87) che ha difeso i colori rossoblù per ben undici stagioni dalla Prima categoria fino alla storica scalata e permanenza in Eccellenza.

In attesa dell' ufficializzazione del ripescaggio in Prima categoria, super innesto per la Vianese che ha strappato ai cugini dell' Atletico Montagna il fantasista Devis Zannoni ('89), uno dei protagonisti dell' annata del team di Capanni conclusa con un euro-gol su punizione che ha firmato l' hurrà ai play-off sul Polinago.

PREGIATO innesto per la Barcaccia la cui sarà difesa dal numero uno Giuseppe Dei Forti ('86) reduce dall' amara stagione col Cadelbosco retrocesso in Seconda Categoria alla pari della frazione sampolese.

Nuova avventura sempre in territorio matildico per Simone Zambelli ('81) che, dopo il biennio di **Quattro Castella**, è un nuovo giocatore dei cugini del Montecavolo.

REGGIO SPORT | SABATO 17 GIUGNO 2017

REGGIANA
IL SALUTO DOPO IL LICENZIAMENTO

I TIFOSI HANNO MANIFESTATO SU SOCIAL TUTTA LA LORO CONTRARIETA' ALLA DECISIONE DI SOLLEVARE IL DIRIGENTE DALL' INCARICO

«Amo Reggio, resto a vivere qui»

Grammatica li disse: «Ho vissuto emozioni grandissime, il mio cuore sarà sempre granata»

Francesco Pioppi per molto tempo. E' giusto che mio figlio cresca qui. I tifosi attraverso i social hanno manifestato tutto il loro dissenso per la scelta della società di sollevare Grammatica dall'incarico ancora prima dopo l'eliminazione in semifinale play-off, contestandone anche i modi, sicuramente poco eleganti, con cui è stata compiuta l'operazione.

Reggiamatematica «Questa società mi ha permesso di crescere come uomo e come professionista»

L'ex di granata però, di contro, ha voluto ugualmente ringraziare la Reggiana dimostrandone ancora una volta tutto il suo equilibrio e il suo spessore morale: «Ritorno al Club per avermi dato l'opportunità di ritornare da uomo a distanza di dieci anni, e da ragazzo vivo con orgoglio lo splendido tributo della curva e fare gara a Firenze. Grazie Regia, sarà sempre nel mio cuore. L'avvicina dall'ex dirigente dell'Enzella si conclude così dopo appena dodici mesi dal suo arrivo a Reggio Emilia. Grammatica, in possesso di un contratto fino al 2019 con il club di Mike Piazza, ora si prenderà tutto il tempo necessario per valutare eventuali nuove proposte di lavoro. Senza fretta, perché la delusione è ancora molto viva e perché a Reggio Emilia, il direttore sportivo, ha lasciato il cuore.



ELEGANTE Andrea Grammatica ha usato modi molto composti per salutare i tifosi dopo il licenziamento avvenuto in un comunicato sul sito della Reggiana

Reggiana Il magazzino era in granata dal 2004. Probabile addio pure a Malpeli Avanti un altro: licenziato Gabriele Fiorani

AVANTI un altro. L'ex è ucraino è **Gabriele Fiorani**, magazziniere granata dal 2004 (arrivò con Ernesto Foglia), riceve la lettera di licenziamento da Alberto Calò. Torna chiamato dal coniugio Piazza per occuparsi di riorganizzare i conti e i posti. Non sarà l'ultimo. Il prossimo è facile che sia **Nicholas Malpeli**, uomo manager molto amato dai giocatori, a cui scade il contratto a fine giugno. Da un mese aspetta notizie sul futuro. Sono destino per i due uomini dello scudetto **Alberto Bertolini** e **Massimo Montecchiesi**: entrambi hanno perso il contratto per un altro anno e il divorzio sarà più complicato. Mandati in ferie, invece, **Paolo Mariani**, coordinatore della scouting del settore giovanile, e **Giuseppe Ferretti**, responsabile tecnico sempre del baby. Ha il contratto (federale) in scadenza il 30 giugno, ma la società li ha spediti in vacanza. A proposito del settore giovanile, sarà probabilmente **Davide Caprari**, quanto meno segretario, a coprire il ruolo di responsabile. Lo sostituirà **Alberto Biagini** e **Nicola Simonetti**. Infine, da qualche giorno alla reception della sede di via Montebello, a fare una mano, c'è **Sara Paolo**, moglie di **Walter Magnani**.



Mercato Dilettanti Tagliani torna alla Scandianese dopo la stagione a Maranello Verdi a Castellarano. Lentigione: Mammetti

Federico Prati ('91) reduce dall'annata al Maranello. Il Luzzara ammaina la bandiera luri **Nese** ('87) che ha difeso i colori rossoblù per ben undici stagioni dalla Prima categoria fino alla storica scalata e permanenza in Eccellenza. Nuova avventura sempre in territorio matildico per Simone Zambelli ('81) che, dopo il biennio di Quattro Castella, è un nuovo giocatore dei cugini del Montecavolo.

Federico Prati ('91) reduce dall'annata al Maranello. Il Luzzara ammaina la bandiera luri **Nese** ('87) che ha difeso i colori rossoblù per ben undici stagioni dalla Prima categoria fino alla storica scalata e permanenza in Eccellenza. Nuova avventura sempre in territorio matildico per Simone Zambelli ('81) che, dopo il biennio di Quattro Castella, è un nuovo giocatore dei cugini del Montecavolo.

Montagna il fantasista **Devis Zannoni** ('89), uno dei protagonisti dell'annata del team di Capanni conclusa con un euro-gol su punizione che ha firmato l'hurrà ai play-off sul Polinago.

LEADER Giacomo Mammetti, 30 anni, bomber del Cervarezza

Omicidio Montruccoli : Hikaj resta in carcere

QUATTRO CASTELLA Fat mir Hikaj resta in cella: il giudice del Tribunale della Libertà di Bologna ha accolto l' appello del Pm Maria Rita Pantani e ha confermato la custodia cautelare in carcere per l' as sassino di Marco Montruccoli.

L' albanese era stato condannato a 20 anni per il delitto di **Forche**: fu lui a uccidere con 14 coltellate Marco Montruccoli nella sua casa di **Puianello** il 2 febbraio del 2015.

Secondo il tribunale bolognese non ci sono i presupposti per la scarcerazione: «I delitti di omicidio e tentato omicidio si collocano comunque in un contesto torbido e segnato da un clima di violenza e intimidazione, nell' ambito di affari che nulla avevano di lecito. La reazione per quanto riguarda Hikaj fu talmente feroce, sanguinaria, insistita, pervicace ed efficiente da non legittimare in alcun modo l' as unto che il periculum possa essere scongiurato con presidi diversi da quello carcerario.

» Ai domiciliari invece l' amico e complice di Hikaj, Daniel Tufa, condannato a 6 anni per l' ag gressione a Matteo Montruccoli, fratello della vittima. A lui sono stati concessi i domiciliari: una decisioni molto criticata dalla famiglia Montruccoli e dai suoi legali.

SABATO 17 GIUGNO 2017 **VAL D'ENZA** **La VOCE** | 23

Enza a secco, Agrisemine: -Bene il progetto dell'invaso Stretta delle Gasse, anche se arriva con un ritardo storico-

VAL D'ENZA «La situazione delle riserve idriche è drammatica: in primo luogo per l'agricoltura e di emergenza: lo è su scala nazionale come su quella regionale e provinciale, con punte maggiori nella Val d'Enza. Le precipitazioni di questi ultimi giorni possono rappresentare solo un breve sollievo (l'adesso non hanno fatto dei danni), ma non cambiano sostanzialmente questo dato di fatto. La consorta Antonina Cerri, coordinatrice di Agrisemine di Reggio Emilia, il coordinamento che raggruppa Cisa - Agricoltori Italiani, Confagricoltori, Copagri ed Alleanza delle Cooperative del settore agricolo -

«È importante - prosegue - che di questo ci sia oggi una consapevolezza diffusa, e che a fronte di un'opera di ripristino ci si cerca di far fronte con la dichiarazione delle state di emergenza nazionale e i lavori di bacino. È avviato un percorso che potenzialmente può portare ad una soluzione parziale in tempi ragionevoli e ad una soluzione definitiva nel medio periodo, sapendo che la Val d'Enza presenta un deficit di campo di oltre 8 milioni di metri cubi d'acqua. Intendiamo il percorso che stiamo attuando gli enti locali, per il progetto di invaso Stretta delle Gasse sul torrente Enza».

«Dopo decenni di polemiche senza aver ottenuto nulla - aggiunge il coordinatore di Agrisemine - un atteggiamento di collaborazione e condivisione tra tutti i soggetti interessati sembra finalmente aver potuto avviare un percorso che possa portare a risposte concrete. Ed è giusto da parte nostra ricordare che le proposte oggi sul tappeto sono state esplicitate il primo ottobre scorso in un convegno a Basso di Agrisemine, con la collaborazione del Comune di Boffalora, la commissione dell'Unione Consorzio della Val d'Enza, della bonifica Emilia Centrale, della Provincia, della Regione, fino al ministro dell'Ambiente Gian Luca Gallati. In quell'occasione si formalizzarono le proposte, determinando agli enti locali il compito di compiere le necessarie verifiche ed attuare gli atti conseguenti; propose che hanno il pregio di prevedere il ripristino di innanzi tutto, e nel caso della Stretta delle Gasse di ritenere in quanto presenti già esistenti. Questa dinamica - aggiunge - che le polemiche non fanno affrettare l'acqua, e che la discussione è la condivisione di strategie e obiettivi è la strada giusta».

SANTILARIO / ARRESTATI UN 15ENNE E UN 17ENNE

Baby ladri di biciclette

I due minori hanno rubato due biciclette davanti all' oratorio

SANTILARIO D'ENZA In sella a due bici con un braccio ne trascorrono un'altra ciascuno; così due adolescenti sono stati fermati lungo la strada statale via Roma di Sant'Ilario da una pattuglia dei carabinieri della locale stazione. I militari, venuti in servizio, hanno fermato i due ragazzi e sequestrato il furtivo appena compiuto. Le biciclette che i due ragazzi riuscirono a fuggire dalla custodia sono state rubate poco prima dall'oratorio del paese, dove erano state parcheggiate da altri due minori a cui le due biciclette erano state rubate. Con l'accusa di concorso in furto aggravato i carabinieri hanno quindi arrestato un 15enne e un 17enne residenti nel quartiere oratorio, al termine delle formalità di rito, presso il Centro di Prima Accoglienza di Bologna, ad disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni bolognese.

Il secondo fatto punteggiato, quando i componenti di una pattuglia, durante un servizio di controllo del territorio, hanno notato in centro storico, due ragazzi in sella alle rispettive biciclette che tentavano per un braccio una mountain bike ciascuno. Quest'ultima manovra ha insospedito i carabinieri che hanno agitato per fermare i due ragazzi e procedere ai controlli del caso. In prima battuta i militari hanno reperito l'intero furtivo nella zona del paese trovando una grossa catena trascina. I due minori sono stati allora portati in caserma, facendo una registrazione nella sala per essere di verificare da dove le

«I carabinieri hanno notato due ragazzi in bici tenere per braccio altre due mountain bike»

Ancora grave l'operaio caduto dal ponteggio a Montecchio

Il 50enne, originario di Bergamo, si è fratturato la colonna vertebrale: ora è stato trasferito a Brescia

MONTECCHIO Ancora grave l'operaio di 50 anni che mercoledì è caduto da un ponteggio mentre lavorava alla casa di un abitante trasferito all'ospedale di Brescia, in seguito alla frattura della colonna vertebrale provocata dal volo di oltre 2 metri. Il tragico incidente reale a qualche giorno fa, quando l'operaio crollò e precipitò sul terreno del cantiere edile dove era al lavoro in via Cadorno - Via Montecchio. Come da obbligo di legge, erano presenti i vari di sicurezza, che si sono occupati di assicurare il cantiere e contenere la terribile caduta. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri e dai tecnici del servizio prevenzione e sicurezza ambientale di lavoro dell'Asst, un autogrado avrebbe scosso facendo pendere di scuro il 50enne. La rete e i solerti antiumidità del cantiere erano stati controllati da poco i colleghi del 50enne hanno subito dato l'allarme. Al terribile incidente del 118 è intervenuto dell'ospedale sono arrivati fin dal principio molto gravi. L'unico, originario di Bergamo, lavora per una ditta bresciana che si è appalto il cantiere in val d'Enza.

SAN POLO

Serata di beneficenza a favore di Aima con l'orchestra Nicola Marchese

SAN POLO Venerdì, dalle 19.30 sul palcoscenico Reggiana Ballroom a Barcaccia di San Polo (via Fratelli Cervi 23) serata di beneficenza con musica e danza. È la settima edizione della festa organizzata dall' Aima, l'Associazione Italiana Amatori di Alghem, oratorio, sezione di Reggio, con il patrocinio del Comune di San Polo. «Insieme per non dimenticare gli amatori» è il titolo dell'iniziativa che ogni anno ottiene una grande adesione.

Anche quest'anno la serata è resa possibile dalla collaborazione dei tanti volontari dell'Aima e alla disponibilità dell'U.S. Barcaccia nel concedere i propri locali.

Il programma prevede dalle 19.30 la musica dell'orchestra Reggiana Ballroom e spettacolo con l'ensemble Nicola Marchese. Il ricavato della serata sarà interamente devoluto ad Aima onlus Reggio Emilia per sostenere e dare continuità ai progetti che l'Associazione gestisce nel territorio della val d'Enza a favore delle persone malate di demenza e dei loro familiari. In caso di maltempo la serata si svolgerà ugualmente al coperto.

Per informazioni, contattare Aima al numero 0522.335033 o scrivere una mail a aima@onl.it.

(Nella foto i volontari dell'Aima e dell'U.S. Barcaccia insieme durante una precedente edizione della festa.)

IL FESTIVAL DELLA MUSICA DI STRADA

Toma Montecchio Unplugged

MONTECCHIO Tornerà ad animare le piazze e le strade del centro di Montecchio sabato 17 luglio, con l'ormai consolidato bagaglio di emozioni, accordi e musica di alto livello, la 13ª edizione di Montecchio Unplugged, il Festival della Musica di Strada di Montecchio Emilia (Reggio Emilia) che ormai da tanti anni trasferisce il paese in un grande poliscenico sotto le stelle. Anche quest'anno musicali, artistici e perform

mer animeranno il centro storico proponendo decine di spettacoli gratuiti, sempre nella direzione della "musica da vivere" e di quella amatoria, coinvolgendo e magica che contraddistingue di sempre Montecchio Unplugged il percorso da Comune di Montecchio Emilia, organizzato da ARCI e K&S&I espansive, in collaborazione con Circolo ARCI Barcaccia e associazioni locali.

TORNEO MONTAGNA / SI APRE CON L' ANTICIPO IL SECONDO TURNO DELLA FASE A GIRONI

La prima notte del Montagna: fari accesi sulla grande sfida tra Vianese e Cavola

Lo spezzatino, "ricetta" abituale della serie A, fa irruzione nel 66esimo Torneo della Montagna. La seconda giornata abbandona la concomitanza che si era realizzata domenica scorsa e si spalma su tre giorni: stasera un anticipo, domani si giocano cinque partite e lunedì sera due posticipi a Baiso e **Quattro Castella**.

Si comincia dunque stasera a Viano, dove va in scena il confronto del girone A tra Vianese e Cavola. La squadra di casa vuole subito cancellare la sconfitta del turno precedente ad opera della Borzanese e non sarà un compito facile il suo, visto che il Cavola dal canto suo ha debuttato con una vittoria nel derby col Corneto.

Sono tre le novità in casa Vianese: mister Chiminazzo conferma il portiere Accialini e il centrocampista Visioli, mentre rinuncia a Gua risa, Mazzini e Jaupi e chiama il centrale difensivo Ale doppi e gli attaccanti Bonomi (una vecchia conoscenza del Montagna) e Palazzolo, che gioca nel Campovecchio, squadra di Promozione toscana.

L'allenatore del Cavola Ennio Rossi sposa il vecchio detto "squadra che vince non si cambia" e conferma in toto i quattro "stranieri" del derby, vale a dire Dell' Omo, Francesco Caiti, Habib e Crea, oltre a confidare sul solito apporto del gruppo di locali.

Da non escludere il ricorso ad un quinto esterno.

Questi gli orari; Giovanissimi in campo alle 20 (arbitro Lorenzo Beltrami) e Dilettanti alle 21.15 (direttore di gara sarà Domenico Colloca).

Il CSI, l'ente organizzatore della kermesse estiva per eccellenza, ha incontrato nel pomeriggio di ieri i media per presentare i premi e riconoscimenti previsti in questa edizione del Montagna: da un lato i soliti attestati che verranno rilasciati al cannoniere e al miglior portiere locale delle tre categorie, una conferma di quanto fatto negli anni precedenti, così come verrà stilata la classifica di società e quella disciplina.

Tre le novità: il "pallone d' oro" al miglior giovane locale, sempre per tutte e tre le categorie, e poi, su

SABATO 17 GIUGNO 2017 **SPORT** **La VOCE** | 35



Il Csi annuncia le novità: il "pallone d'oro" al miglior giovane locale, la miglior coreografia delle tifoserie e la migliore gastronomia locale

TORNEO MONTAGNA / 2ª SERATA
Tra gli Juniores hurrà di Montalto e Leguigno

TORNEO MONTAGNA / SI APRE CON L'ANTICIPO IL SECONDO TURNO DELLA FASE A GIRONI
La prima notte del Montagna: fari accesi sulla grande sfida tra Vianese e Cavola

PREMI E NOVITÀ

Il CSI, l'ente organizzatore della kermesse estiva per eccellenza, ha incontrato nel pomeriggio di ieri i media per presentare i premi e riconoscimenti previsti in questa edizione del Montagna: da un lato i soliti attestati che verranno rilasciati al cannoniere e al miglior portiere locale delle tre categorie, una conferma di quanto fatto negli anni precedenti, così come verrà stilata la classifica di società e quella disciplina.

Tre le novità: il "pallone d'oro" al miglior giovane locale, sempre per tutte e tre le categorie, e poi, su proposta di Emilio Iotti, saranno introdotte manifestazioni ed iniziative che gli fa guadagnare una medaglia di tifoserie e la migliore gastronomia locale, come dimostrano i colori, la pollaia e...

RISULTATI

Girone A - Risultati: Gattuso-Sorcinelli 4-2, Olmetto-Castellana Geronzi 0-0. Ha ripreso Albino, Castellana Geronzi - Cornetti 1, Castellana Geronzi - Albino 1, Albino - Cornetti 1. Risultati Torneo di Cavola: 3-2, Leguigno-Cervarez 1-0, Cavola-Montalto 1-0.

Girone B - Risultati: Trivulzio-Montalto 0-1, Cavola-Montalto 1-0, Cavola-Montalto 1-0.

Sullo sfondo: il Cavola in campo con il capitano Enrico Colonna.

ECCELLENZA / IL CLUB CONFERMA L'ADDIO ALL'ECCELLENZA E ATTACA L'ANIMA COMUNALE
Carpineti, il sogno ora è davvero finito

L'Ac Carpineti conferma la rinuncia a partecipare al prossimo campionato di Eccellenza, con tanto di accoglimento dell'offerta di acquisto del club di calcio di Carpineti. Il club di calcio di Carpineti, che ha da tempo tentato di tornare in Eccellenza, ha deciso di rinunciare al campionato di Eccellenza per partecipare al campionato di Serie D. Il club di calcio di Carpineti, che ha da tempo tentato di tornare in Eccellenza, ha deciso di rinunciare al campionato di Eccellenza per partecipare al campionato di Serie D.

Domenico Colonna, capitano del Cavola e grande protagonista anche al Montagna.

Lo spezzatino, "ricetta" abituale della serie A, fa irruzione nel 66esimo Torneo della Montagna. La seconda giornata abbandona la concomitanza che si era realizzata domenica scorsa e si spalma su tre giorni: stasera un anticipo, domani si giocano cinque partite e lunedì sera due posticipi a Baiso e Quattro Castella.

Si comincia dunque stasera a Viano, dove va in scena il confronto del girone A tra Vianese e Cavola. La squadra di casa vuole subito cancellare la sconfitta del turno precedente ad opera della Borzanese e non sarà un compito facile il suo, visto che il Cavola dal canto suo ha debuttato con una vittoria nel derby col Corneto.

Sono tre le novità in casa Vianese: mister Chiminazzo conferma il portiere Accialini e il centrocampista Visioli, mentre rinuncia a Gua risa, Mazzini e Jaupi e chiama il centrale difensivo Ale doppi e gli attaccanti Bonomi (una vecchia conoscenza del Montagna) e Palazzolo, che gioca nel Campovecchio, squadra di Promozione toscana.

L'allenatore del Cavola Ennio Rossi sposa il vecchio detto "squadra che vince non si cambia" e conferma in toto i quattro "stranieri" del derby, vale a dire Dell' Omo, Francesco Caiti, Habib e Crea, oltre a confidare sul solito apporto del gruppo di locali.

Da non escludere il ricorso ad un quinto esterno.

Questi gli orari; Giovanissimi in campo alle 20 (arbitro Lorenzo Beltrami) e Dilettanti alle 21.15 (direttore di gara sarà Domenico Colloca).

Il CSI, l'ente organizzatore della kermesse estiva per eccellenza, ha incontrato nel pomeriggio di ieri i media per presentare i premi e riconoscimenti previsti in questa edizione del Montagna: da un lato i soliti attestati che verranno rilasciati al cannoniere e al miglior portiere locale delle tre categorie, una conferma di quanto fatto negli anni precedenti, così come verrà stilata la classifica di società e quella disciplina.

Tre le novità: il "pallone d' oro" al miglior giovane locale, sempre per tutte e tre le categorie, e poi, su

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Quattro Castella

proposta di Emilio Iotti, sponsor unico della manifestazione col marchio Errea, saranno premiate la miglior coreografia delle tifoserie e la migliore gastronomia locale, come dire evviva i colori, la goliardia e... salsiccia e gnocco fritto.

Eccellenza, la Bagnolese riabbraccia Cottafavi e libera Giovannini

BAGNOLOII mercato della Bagnolese segue una precisa programmazione. La società rossoblù sta ora completando l'organico inserendo i giovani obbligatori per regolamento. Secondo questa logica, ecco il ritorno del portiere Tommaso Cottafavi. Classe 1997 già di proprietà della Bagnolese, ha trascorso l'ultima stagione in prestito. La scorsa estate si accasò al Castellarano in Promozione, mentre a dicembre si registrò il suo passaggio al **Vezzano** in Prima categoria. Ora torna in rossoblù, non esitando un attimo ad accettare la proposta del direttore generale Romano Ferretti. Un ulteriore tassello per il nuovo mister Pietro Ferraboschi, con Cottafavi che andrà ad affiancare l'altro estremo difensore Alfonso Della Corte arrivato dalla SanMichelese. Cottafavi ha iniziato nel settore giovanile della Reggiana, per poi passare al Santos. Durante il periodo di collaborazione Juniores con la società cittadina, ecco che entra a far parte della Bagnolese. In rossoblù ha vinto due tornei Cavazzoli di fila, con altrettanti riconoscimenti come miglior portiere della kermesse. Nel 2015-16 viene promosso in prima squadra, dove agli ordini dell'allora tecnico Simone Siligardi colleziona otto presenze in Eccellenza tra campionato e coppa Italia (l'altro portiere era Alex Bellan). Come conseguenza del ritorno di Cottafavi, la Bagnolese ha liberato l'altro baby portiere Gianluca Giovannini. Classe 1998 cresciuto nella Tricolore Reggiana, ha difeso i pali della Juniores rossoblù nell'ultimo Cavazzoli terminato ai quarti di finale contro la Scandianese. Per lui anche una manciata di presenze in Eccellenza con la maglia della prima squadra, spalmate nelle ultime due stagioni. (I.c.)

17 GIUGNO 2017 GAZZETTA

Sport 29

Vianese-Cavola, l'antico ha il gusto del big match

Calcio Torneo della Montagna, alle 21.15 l'attesa super sfida dei Dilettanti La coppa di ex Chiminazzo-Filieri decisa a conquistare la vittoria interna

di Nicola Rinaldi

Seconda giornata agonistica per il torneo della montagna che inizierà sabato con l'anticipata partita di calcio tra la Vianese Cavola e l'antico rivali il Cavola. In San Costantino Valma e Team Montebello Lodigiani.

Alle 20 di più saranno le nuove agonistiche della coppa di Chiminazzo. In questa occasione si affronterà il derby contro il Cavola. In questa occasione si affronterà il derby contro il Cavola. In questa occasione si affronterà il derby contro il Cavola.



La scorta del Cavola, la formazione che si appresta ad essere sul campo della Vianese

Il Cavola, allenato da Roberto Cavola, è una squadra che ha fatto un ottimo campionato in Promozione. In questa occasione si affronterà il derby contro il Cavola. In questa occasione si affronterà il derby contro il Cavola.

Il Cavola, allenato da Roberto Cavola, è una squadra che ha fatto un ottimo campionato in Promozione. In questa occasione si affronterà il derby contro il Cavola. In questa occasione si affronterà il derby contro il Cavola.



di Nicola Rinaldi

Le novità del CSI

Il Montagna premia anche la gastronomia

Il CSI, il Comitato Sportivo Italiano, ha organizzato un evento gastronomico in occasione del torneo della montagna. L'evento si svolgerà a Vezzano sul Crostolo, in provincia di Reggio Emilia. L'evento si svolgerà a Vezzano sul Crostolo, in provincia di Reggio Emilia.

Colpaccio del Castellarano: preso Andrea Toni

Calcio Promozione, il ds Zannoni ingaggia l'esperto attaccante insieme al difensore Matteo Verdi

di Nicola Rinaldi

Il Castellarano, allenato da Andrea Toni, è una squadra che ha fatto un ottimo campionato in Promozione. In questa occasione si affronterà il derby contro il Castellarano. In questa occasione si affronterà il derby contro il Castellarano.

Il Castellarano, allenato da Andrea Toni, è una squadra che ha fatto un ottimo campionato in Promozione. In questa occasione si affronterà il derby contro il Castellarano. In questa occasione si affronterà il derby contro il Castellarano.



Andrea Toni



Portiere Tommaso Cottafavi

Eccellenza, la Bagnolese riabbraccia Cottafavi e libera Giovannini. La Bagnolese ha riabbracciato Tommaso Cottafavi e ha liberato Gianluca Giovannini. La Bagnolese ha riabbracciato Tommaso Cottafavi e ha liberato Gianluca Giovannini.

Eccellenza, la Bagnolese riabbraccia Cottafavi e libera Giovannini. La Bagnolese ha riabbracciato Tommaso Cottafavi e ha liberato Gianluca Giovannini. La Bagnolese ha riabbracciato Tommaso Cottafavi e ha liberato Gianluca Giovannini.

Vezzano sul Crostolo

Montagna Juniores

Colpo Leguigno: cade Cervarezza Terre di Canossa ko col Montalto

GOL-LAMPO di Piermattei e i campioni del Cervarezza piegano il capo.

Nel Montagna Juniores impresa del Leguigno che vendica così le sconfitte di pochi giorni prima dei team Dilettanti e Giovanissimi.

L'attaccante del team di mister Domenichini insacca di testa dopo soli 47 secondi sfruttando un ponte aereo del collega Alinovi.

Rimonta vincente (3-2) dei padroni di casa del Montalto al loro ritorno nel Montagna contro le Terre di Canossa.

Passano i rosanero grazie a una rete di Castagnoli in mischia cui segue la risposta nella ripresa dei cianesi guidata dal ben appostato Ganassi che insacca a porta vuota, quindi Carlucci infila il sorpasso. Si scatena infine l'ex granatino Chemerie che firma il nuovo pareggio in lob, infine propizia la rete-vittoria di Zani, abile in tap-in.

LA CLASSIFICA dopo la prima giornata: Leguigno, Felina, Montalto 3; Cervarezza, Tricolore Marola, Terre di Canossa 0.

Il giudice sportivo ha fermato per un turno Astolfi (Baiso/Secchia) ed Edoardo Gaspari (Cervarezza).

Definiti anche campi e calendari della seconda giornata: martedì sera a Felina in campo il girone B con Felina-Leguigno e Cervarezza-Montalto, mentre mercoledì sarà la volta del girone A che a Baiso proporrà Corneto-Gatta e Baiso-Real Albinea col turno di riposo per l'Olimpia Castellarano e a Ciano ci sarà l'ultimo match del girone B Terre di Canossa-Tricolore Marola.

Federico Prati.

17 GIUGNO 2017 REGGIO SPORT «IL FATTO DI AVER LASCIATO A CASA I DIPENDENTI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO FA INEVITABILMENTE PENSARE CHE ABBIANO ADDIRITTURA RUBATO...»

«Scandaloso licenziare in quel modo»

Massimo Varini: «Abbiamo fatto ridere l'Italia del calcio. Marchi? Volevo tenerlo a Vercelli...»

Andrea Ligabue

«SONO DISGUSTATO». Appena si è sciolta Montagna Juniores, direttore sportivo della Pro Vercelli, che ha appena festeggiato la terza salvezza in serie B.

Cosa succede? «Non posso sapere su quello che sta avvenendo alla Reggiana. Qui noi siamo in America, ci vuole il rispetto delle persone.»

Si riferisce al licenziamento? «Certo scandaloso. Se non licenziano una delle persone bene, ma ci sono tempi e modi corretti. Hanno fatto finire un filotto di dipendenti mentre la squadra si gioca la serie B. Non si è mai visto. Tutta l'Italia del calcio ci sta rido dietro.»

Su Grammatica? «Non è vero che i costi sono tantissimi la società sa bene cosa avrebbe speso...»

Uso il plurale, perché sono reggiani e sono la squadra granata. Ma non si fa così perché poi passa un messaggio sbagliato.

Così? «Il fatto di averli lasciati a casa da un momento all'altro fa inevitabilmente pensare che abbiano rubato, hanno qualcosa di grosso. Addirittura qualcuno è convinto che abbiano rubato. Uno scandalo. Come bene Monica Turreggiani, Andrea Grammatica e Nicola Bonafini, solo per fare tre nomi, e sono persone onestissime.»

A proposito del diesso Grammatica lo ha scelto lei? «Mi è stato chiesto dal padre di Stefano Campagni e gli ho parlato bene di Andrea. Punto. Se bene che si dice anche che ho influenzato le scelte di Grammatica, ma è assolutamente falso. Ho fatto tutto così come era giusto che fosse. E poi non avevo già a sufficienza della Pro Vercelli...»



Massimo Varini, direttore sportivo della Pro Vercelli

L'impresario è che Marchi sia un giocatore di capolinea tra l'altro con altri due anni di contratto a cifre importanti.

«Volevo tenerlo a Vercelli. Ma non c'è stato verso a volentieri venire a tutti i costi a Reggiana. Quindi chi dice che l'ho agitato in prima volta nella sua carriera, ha commesso la stagione. L'unica scusa che può avere è che chi doveva risolvere i suoi problemi finanziari si ha capito niente. Anche io ho preso Ligabue, ma a gennaio l'ho dato via perché avevo capito che non era la sua stagione. Ho sbagliato su come ha sbagliato Grammatica con Marchi. Ma chi non fa errori?»

«Non credo che Andrea abbia fatto tutto di testa sua. Qualcuno chi gli stava sopra, gliel'ha detto. E sapere benissimo cosa sarebbe costato, perché Grammatica ha collaborato con me e so che ogni progetto a cui lavoro accompagna i relativi costi. E poi i contratti non li ha firmati Grammatica, ma Mike Piazza. Quindi il possidente non può dire che costi sono finiti da un momento all'altro. Così come Piazza era a conoscenza del budget a disposizione per gli ingaggi dei giocatori. Su ogni contratto c'è la sua firma o quella di Campagni. Ma un errore grosso Andrea lo ha fatto davvero occuparsi solo della prima squadra e non del resto. Il primo anno bisogna fare così, altrimenti rischi di fare errori dovendoti occupare di tutte cose.»

Come considero il campionato delle Reggiane? «Positivo. La squadra ha fatto il massimo, innanzi tutto che ha lizza c'erano squadre che hanno speso molto più del granata. Besti»

Deluso da Piazza? «Ha promesso la serie A in quattro anni ma farà molta fatica a onorare la promessa»

penso alla finale: Parma e Alessandria. Ma penso anche al Foggia, alla Cremonese, al Venezia, al Lecce.

Piazza ha detto che non vuole più spendere come quest'anno? «Volevo promettere la serie A in quattro anni, ma se pensa di arrivarci con il budget della Fiorentina, farà molta fatica a onorare la promessa. Così come aveva detto che avrebbe creato un centro sportivo di livello in via Agosti e che avrebbe retto a nuovo Villa Gramma. Mi sembra che siano tutti progetti rimasti nel cestino.»

Lei era entusiasta dell'arrivo di Piazza a Reggiana. «Ho convinto forse un'operazione straordinaria. Piazza è un uomo di sport, è stato un grande campione. Ma quello che sta accadendo mi ha deluso molto.»

Torneo della Montagna Mister Chiminzano ci prova contro i rossoblu di Rossi: debutta Dominici La Vianese con l'ex Bonomi sfida il Cavola nell'anticipo

PRIMO ANFIONE in netta forma dopo di un anno per il 66° Torneo della Montagna (ore 20) (Giovanissimi, ore 21.15) (Dilettanti).

A Viano mister Andrea Chiminzano e la vice Luca Filippi nella nuova avventura targata Vianese (9 sfilano il loro recente passato chiamato Cavola) con cui rivedevano nell'edizione del 2014 «c'è dopo tanti anni, di non sbagliare spogliando» scherza il tecnico Chiminzano. «Per noi è una partita pesante che ci dice se possiamo dire la nostra in questo torneo perché il Cavola incarna alla perfezione lo spirito necessario per arrivare in fondo. All'esordio non abbiamo fatto male,

ma avremmo di fronte una squadra molto quadra che è una delle serie candidate alla vittoria finale.

Dopo il lo inaugurare per mano della Borasone, è già una sorta di dentro o fuori per il team locale che cambia qualcosa a livello di pacchetto stranieri, aggiungendo in attacco il bomber Fabio Bonomi (ex Pallavivino), bomber invertele dell'Appennino e Breco ex di turno visto che proprio l'anno scorso ha scritto e ha impressionato col Cavola. Problemisti del medio locale dove sono ancora indispensabili il difensore Splendore e il centrocampista De

Luca. I rossoblu del nuovo trainer Edoardo Rossi, allenato proprio da Chiminzano nelle ultime stagioni, conferma la formazione vittoriosa domenica contro il Corneto aggiungendo il quinto esterno. Debutta nel torneo più seguito dell'estate reggina e non solo il centrocampista naturalizzato mantovano Emiliano Dominici (196) che quest'anno ha giocato nel Pallavivino. Per il resto confermatissimi Dall'Ono fra i pali, il bruciante Lotti in difesa, il duttile Falchi in attacco e fanno del lombardo Uros March affiatato a Domenico Colonna, mentre nel baby dirige Beltrami.

Montagna Juniores Colpo Leguigno: cade Cervarezza Terre di Canossa ko col Montalto

GOL-LAMPO di Piermattei e i campioni del Cervarezza piegano il capo. Nel Montagna Juniores impresa del Leguigno che vendica così le sconfitte di pochi giorni prima dei team Dilettanti e Giovanissimi.

L'attaccante del team di mister Domenichini insacca di testa dopo soli 47 secondi sfruttando un ponte aereo del collega Alinovi. Rimonta vincente (3-2) dei padroni di casa del Montalto al loro ritorno nel Montagna contro le Terre di Canossa. Passano i rosanero grazie a una rete di Castagnoli in mischia cui segue la risposta nella ripresa dei cianesi guidata dal ben appostato Ganassi che insacca a porta vuota, quindi Carlucci infila il sorpasso. Si scatena infine l'ex granatino Chemerie che firma il nuovo pareggio in lob, infine propizia la rete-vittoria di Zani, abile in tap-in.

LA CLASSIFICA dopo la prima giornata: Leguigno, Felina, Montalto 3; Cervarezza, Tricolore Marola, Terre di Canossa 0. Il giudice sportivo ha fermato per un turno Astolfi (Baiso/Secchia) ed Edoardo Gaspari (Cervarezza).

Definiti anche campi e calendari della seconda giornata: martedì sera a Felina in campo il girone B con Felina-Leguigno e Cervarezza-Montalto, mentre mercoledì sarà la volta del girone A che a Baiso proporrà Corneto-Gatta e Baiso-Real Albinea col turno di riposo per l'Olimpia Castellarano e a Ciano ci sarà l'ultimo match del girone B Terre di Canossa-Tricolore Marola.

Federico Prati

TORNEO MONTAGNA / 2ª SERATA

Tra gli Juniores hurrà di Montalto e Leguigno

Si è completata giovedì sera la prima giornata del Torneo juniores con gli ultimi due incontri, uno dei quali ha riservato la sorpresa del ko dei campioni del Cervarezza sconfitti dal Leguigno.

MONTALTO-TERRE DI CANOSSA 3-2 Marcatori: 26' pt Castagnoli (M), 7' st Ganassi (TC), 23' st Carlucci (TC), 24' st Chiemerie (M), 27' st Zani (M) Montalto: La Rocca, Fioroni, Giansoldati, Lombardini, Bettuzzi, Cattani, Valcavi, Castagnoli, Francia, Chiemerie, Zani. A disp.: Morani, Gualtieri, Margini, La Spina, Rossi, Limongi, Viani. All. Dallari Terre di Canossa: F. Ravanetti, G. Ravanetti, Romei, Sutera, Benelli, Barazzoni, Carlucci, Belhamra, Panaro, Ganassi, Lusetti. A disp.: Martini, Ben so, Rami Idrissi, Gaspari, Enaciri, El Idrissi. All. Unni Arbitro: Salemi (Canovi e Debidda).

Note: 200 spettatori circa; ammoniti Carlucci, Panaro, Cattani (TC), Zani (M) Brevi di cronaca. Al 6' si registra una pacifica invasione di campo di un tifoso locale che attraversa il terreno di gioco fra gli applausi del pubblico. La gara rimane sospesa per due minuti. Al 10' un tiro di Francia viene respinto sulla linea da Romei. Il risultato si sblocca al 26' grazie a Castagnoli che perfeziona un tambureggiante attacco del Montalto. Il pareggio arriva al 7' della ripresa con una bella manovra che vede protagonisti Lusetti, Panaro e infine Ganassi che insacca. Sullo slancio c'è un sinistro di Panaro respinto da La Rocca. Al 23' mette la freccia il Terro di Canossa con Carlucci. Ma il Montalto reagisce e un minuto dopo pareggia con un pallonetto splendido del nigeriano Chiemerie che gli fa guadagnare una standing ovation.

Sullo slancio insiste il Montalto che al 27' effettua il controsorpasso con Zani. **LEGUIGNO-CERVAREZZA 1-0** Marcatori: 1' pt Piermattei Leguigno: Ravetto, E. Grande, Casini, Cont Albertini, Koni, Falbo, Incerti, Alinovi, Piermattei, Lombardo. A disp.: Tarabelloni, F. Grande, M' Hainni, Amorini, Pedretti.

All. Domenichini Cervarezza: Malpeli, Bertucci, F. Gaspari, E. Gaspari, Ber tocchi, Ubaldi, Guatterri, Monica, Riccardi, C. Gaspari, Petronelli. A disp.: Saporito, Bertolani, Bacchieri, Cecchi, Lori, Galassi, Ricò. All. Guglielmi Arbitro: N. Colloca (D. Colloca e Beltrami) Note: spettatori 200 circa; espulso al 25' st E. Gaspari per doppia ammonizione; ammoniti Conti (L) e Bertucci (C) Brevi di cronaca. Una curiosità: nella terna arbitrale figurano padre e figlio, Natale e Domenico Colloca. Va subito in vantaggio



TORNEO MONTAGNA / SI APRE CON L'ANTICIPO IL SECONDO TURNO DELLA FASE A GIRONI

La prima notte del Montagna: fari accesi sulla grande sfida tra Vianese e Cavola



Il pubblico di Canossa nel derby, sopra i Montalti juniores sotto i drapeggi giovedì sera a Vezzano

PREMI E NOVITÀ Il Csk, l'ente organizzatore della Montagna notò per riconoscenza, ha incontrato nel pomeriggio di ieri i soci per presentare i premi e riconoscimenti previsti in questa edizione del Montagna, da un lato i soci anziani che verranno rilasciati al conclamato e al miglior portiere locale delle tre categorie, una conferma di quanto fatto negli anni precedenti, così come



Daniele Chierini, capitano del Carpineti, prima protagonista nella Montagna

ECCELLENZA / IL CLUB CONFERMA L'ADDIO ALL'ECCELLENZA E ATTACA L'AMM.NE COMUNALE

Carpineti, il sogno ora è davvero finito

L'Ac Carpineti conferma la mancata partecipazione al prossimo campionato di Eccellenza, una volta accettata dal sindaco Sergio del Dda, dopo averlo respinto in un comunicato. Il club, che ha già annunciato il suo scioglimento, ha deciso di non partecipare al campionato di Eccellenza, ma di dedicarsi al calcio dilettantistico. Il club ha anche annunciato che non tornerà a giocare in Eccellenza, ma che continuerà a giocare in Serie D. Il club ha anche annunciato che non tornerà a giocare in Eccellenza, ma che continuerà a giocare in Serie D. Il club ha anche annunciato che non tornerà a giocare in Eccellenza, ma che continuerà a giocare in Serie D.

TORNEO MONTAGNA / 2ª SERATA

Tra gli Juniores hurrà di Montalto e Leguigno

Si è completata giovedì sera la prima giornata del Torneo juniores con gli ultimi due incontri, uno dei quali ha riservato la sorpresa del ko dei campioni del Cervarezza sconfitti dal Leguigno. **MONTALTO-TERRE DI CANOSSA 3-2** Marcatori: 26' pt Castagnoli (M), 7' st Ganassi (TC), 23' st Carlucci (TC), 24' st Chiemerie (M), 27' st Zani (M) Montalto: La Rocca, Fioroni, Giansoldati, Lombardini, Bettuzzi, Cattani, Valcavi, Castagnoli, Francia, Chiemerie, Zani. A disp.: Morani, Gualtieri, Margini, La Spina, Rossi, Limongi, Viani. All. Dallari Terre di Canossa: F. Ravanetti, G. Ravanetti, Romei, Sutera, Benelli, Barazzoni, Carlucci, Belhamra, Panaro, Ganassi, Lusetti. A disp.: Martini, Ben so, Rami Idrissi, Gaspari, Enaciri, El Idrissi. All. Unni Arbitro: Salemi (Canovi e Debidda). Note: 200 spettatori circa; ammoniti Carlucci, Panaro, Cattani (TC), Zani (M) Brevi di cronaca. Al 6' si registra una pacifica invasione di campo di un tifoso locale che attraversa il terreno di gioco fra gli applausi del pubblico. La gara rimane sospesa per due minuti. Al 10' un tiro di Francia viene respinto sulla linea da Romei. Il risultato si sblocca al 26' grazie a Castagnoli che perfeziona un tambureggiante attacco del Montalto. Il pareggio arriva al 7' della ripresa con una bella manovra che vede protagonisti Lusetti, Panaro e infine Ganassi che insacca. Sullo slancio c'è un sinistro di Panaro respinto da La Rocca. Al 23' mette la freccia il Terro di Canossa con Carlucci. Ma il Montalto reagisce e un minuto dopo pareggia con un pallonetto splendido del nigeriano Chiemerie che gli fa guadagnare una standing ovation.

LEGUIGNO-CERVAREZZA 1-0 Marcatori: 1' pt Piermattei Leguigno: Ravetto, E. Grande, Casini, Cont Albertini, Koni, Falbo, Incerti, Alinovi, Piermattei, Lombardo. A disp.: Tarabelloni, F. Grande, M' Hainni, Amorini, Pedretti. All. Domenichini Cervarezza: Malpeli, Bertucci, F. Gaspari, E. Gaspari, Ber tocchi, Ubaldi, Guatterri, Monica, Riccardi, C. Gaspari, Petronelli. A disp.: Saporito, Bertolani, Bacchieri, Cecchi, Lori, Galassi, Ricò. All. Guglielmi Arbitro: N. Colloca (D. Colloca e Beltrami) Note: spettatori 200 circa; espulso al 25' st E. Gaspari per doppia ammonizione; ammoniti Conti (L) e Bertucci (C) Brevi di cronaca. Una curiosità: nella terna arbitrale figurano padre e figlio, Natale e Domenico Colloca. Va subito in vantaggio

RESULTATI Giovedì 16 - Risultati: GdL di Montagna 1-2, Olimpia Canottieri Canossa 0-1, Ha (spazio), Canossa, Classifica: GdL 3, Olimpia Canottieri 2, Canossa 1, Brevi di cronaca. Ma il Montalto reagisce e un minuto dopo pareggia con un pallonetto splendido del nigeriano Chiemerie che gli fa guadagnare una standing ovation. Sullo slancio insiste il Montalto che al 27' effettua il controsorpasso con Zani. **LEGUIGNO-CERVAREZZA 1-0** Marcatori: 1' pt Piermattei Leguigno: Ravetto, E. Grande, Casini, Cont Albertini, Koni, Falbo, Incerti, Alinovi, Piermattei, Lombardo. A disp.: Tarabelloni, F. Grande, M' Hainni, Amorini, Pedretti. All. Domenichini Cervarezza: Malpeli, Bertucci, F. Gaspari, E. Gaspari, Ber tocchi, Ubaldi, Guatterri, Monica, Riccardi, C. Gaspari, Petronelli. A disp.: Saporito, Bertolani, Bacchieri, Cecchi, Lori, Galassi, Ricò. All. Guglielmi Arbitro: N. Colloca (D. Colloca e Beltrami) Note: spettatori 200 circa; espulso al 25' st E. Gaspari per doppia ammonizione; ammoniti Conti (L) e Bertucci (C) Brevi di cronaca. Una curiosità: nella terna arbitrale figurano padre e figlio, Natale e Domenico Colloca. Va subito in vantaggio

Vezzano sul Crostolo

il Leguigno dopo soli 47 secondi: traversone al centro, torre di Alinovi e colpo di testa vincente di Piermattei.

Colpito a freddo, il Cervarezza non accenna la reazione e la partita va avanti senza particolari sussulti. A 10 minuti dalla fine viene espulso il termale Edoardo Gaspari, uno dei più attivi, tanto che al 23' aveva colpito la traversa su punizione. L' assalto finale del Cervarezza non produce frutti, resta l' 1 a 0 per il Leguigno.

Girone A - Risultati: Gatta-Baiso/Secchia 4-2, Olimpia Castellarano-Corneto 0-0.

Ha riposato Albinea. Classifica: Gatta 3, Olimpia Castellarano e Corneto 1, Baiso/Secchia e Albinea 0.

Girone B - Risultati: Tricolore Marola-Felina 0-1, Montalto -Terre di Canossa 3-2, Leguigno-Cervarezza 1-0. Classifica: Felina, Montalto e Leguigno 3, Tricolore Marola, Terre di Canossa e Cervarezza 0.

Giorgio Pregheffi.

le indagini

Incendio al Chierici Conclusi i lavori per 20mila euro

REGGIO EMILIA Si sono conclusi ieri sera i lavori urgenti disposti dalla **Provincia** per ripristinare i locali del liceo artistico "Chierici", danneggiati dall' incendio provocato dal lancio di un fumogeno artigianale da parte di uno o più studenti. «Gli operai stanno effettuando gli ultimi ritocchi - ha dichiarato il presidente della **Provincia** di Reggio Emilia, Giammaria Manghi - ma domani mattina (oggi, ndr) il corridoio e le aule della sezione moda del liceo saranno nuovamente agibili. Abbiamo dunque rispettato l' impegno preso la mattina stessa dell' incendio con la dirigente scolastica, ovvero di ripristinare i locali in tempo utile per l' avvio degli esami di maturità, fissato per il 21 giugno».

Il rogo, sul quale indagano Procura e Squadra mobile, grazie anche al tempestivo intervento degli insegnanti e dei vigili del fuoco, non aveva fortunatamente provocato danni strutturali, ma solo a intonaci e a un modulo dell' impianto di riscaldamento, oltre ovviamente ad annerire pareti e soffitti. Tutti i locali sono stati ripuliti, anche con un apposito prodotto antifuliggine, e ritinteggiati, mentre la sistemazione del modulo dell' impianto di riscaldamento è stato ovviamente rimandato a dopo gli esami. Complessivamente i danni ammontano a circa 20.000 euro, che dovrebbero essere coperti dall' assicurazione che garantisce anche in caso di incendio doloso.

«Mi auguro che altrettanto rapidamente siano individuati e puniti gli autori di questo atto irresponsabile, - conclude Manghi - che non può in alcun modo essere giustificato con la giovane età e il clima di festa dell' ultimo giorno di scuola. La sicurezza delle nostre scuole, come dimostrano i lavori di adeguamento anti-sismico per 2 milioni e mezzo di euro che la **Provincia** sta eseguendo proprio al Chierici, rappresentano per noi un obiettivo fondamentale, che cerchiamo di raggiungere tra mille difficoltà».

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Top Left:** "SABATO 17 GIUGNO 2017 GAZZETTA Cronaca 13"
- Main Article:** "Incendio al Chierici Conclusi i lavori per 20mila euro". The text describes the completion of urgent work to restore the school after a fire caused by a homemade smoke bomb. It quotes Giammaria Manghi, the provincial president, stating that the school will be ready for the maturity exams on June 21st.
- Other Articles:**
 - "L'accoltellatore era un minorenne": A news item about a knife attack on a minor at a park.
 - "Rosta, forzati il garage Fermati tre ragazzini": A report on a car theft in Rosta where three teenagers were caught.
- Images:** Several photographs showing the interior of the school building, the damaged area, and the arrested teenagers.

The advertisement for THERMAL SPA includes the following text:

- SI PAGA SOLO IL TACEE IN PRONTO SOCCORSO €3,10**
- CURATI IN MODO NATURALE**
- FAI IL PIENO DI SALUTE CON LE ACQUE THERMALI**
- PRESSIONE E COLA VARIANO E SPECIALI PREVENZIONI**
- AS CON ABITO CON BAMBINO IN CRANIO**
- ESCLUSO IN SPORTE THERMALI O PRODOTTI**
- SCONTO DEL 10% SULLE TERAPIE CHE AUMENTANO**
- ONICHI SUGLI ACQUISI DEI PRODOTTI COSMETICI THERMALI**

E DOMANI L' EVENTO DEGLI ALLIEVI

Terminati i lavori di ripristino Danni per 20mila euro

NELLA SERATA di ieri sono stati ultimati i lavori disposti dalla **Provincia** per ripristinare i locali del liceo artistico Chierici dopo lo scoppio del fumogeno artigianale l' ultimo giorno di scuola. «Domani mattina (oggi per chi legge, ndr) il corridoio e le aule della sezione Moda saranno nuovamente agibili - ha dichiarato ieri il presidente della **Provincia** Giammaria Manghi -.

L' impegno preso è stato rispettato e gli spazi della scuola saranno disponibili per l' inizio degli esami di maturità il 21 giugno».

Il rogo aveva provocato danni ad intonaci e ad un modulo dell' impianto di riscaldamento, oltre ad aver annerito pareti e soffitti. Tutti i locali sono stati ripuliti e ritinteggiati mentre è rimandata alla fine degli esami la sistemazione riguardo al modulo dell' impianto di riscaldamento. Il costo complessivo dei danni è di 20mila euro che saranno coperti dall' assicurazione, siccome scaturiti da un incendio doloso.

«La sicurezza delle nostre scuole - continua Manghi - rappresenta un obiettivo fondamentale per noi, che porteremo avanti anche tra mille difficoltà e peripezie. Continueremo a fare di tutto per garantire a studenti e agli insegnanti scuole sicure, ma altrettanto impegno e rispetto va richiesto ai ragazzi».

Gli studenti del Chierici avevano subito condannato il gesto e infatti domani, dalle 20.30 alle 22, organizzano un evento all' interno dell' istituto, dove verranno mostrati progetti e realizzazioni più significative creati durante l' anno scolastico che si è appena concluso. Il tutto sarà animato da intermezzi musicali, di danza e letture poetiche.

Nicolò Delmonte.

17 GIUGNO 2017 | Resto del Carlino | REGGIO PRIMO PIANO 3

INCENDIO AL CHIERICI

MANGHI: «MI AUGURO CHE RAPIDAMENTE SIANO INDIVIATI E PUNTI GLI AUTORI DI QUESTO ATTO IRRESPONSABILE»

LA PAURA

Da un fumogeno

Rogo al Chierici la mattina del 7 giugno, ultimo giorno di scuola. Inscassato da un fumogeno artigianale acceso da uno studente, sette persone rimaste intossicate

Rogo, interrogatori serrati

«Ma c'è omertà tra gli studenti»

Gli inquirenti: «I ragazzi hanno visto, però non aiutano le indagini»



INCHIESTA I danni dopo il rogo e, a fianco, alcuni degli studenti intossicati, a sinistra il pm Stefania Pignati

E DOMANI L'EVENTO DEGLI ALLIEVI

Terminati i lavori di ripristino Danni per 20mila euro



PRIMA E DOPO L'interno del Chierici il giorno dell'incendio e come appare adesso

dal sostituto procuratore Stefania Pignati, che ha aperto un fascicolo per incendio doloso - ancora non hanno potuto restringere il cerchio sull'episodio.

Nessuno è ancora stato iscritto nel registro degli indagati e il sospetto è che tra i compagni di scuola ci sia la volontà di coprire l'identità dell'autore, perché non inspiegati le sanzioni già ventilate dai membri del consiglio di istituto, ossia bocciatura o espulsione.

«CREDIAMO che i ragazzi abbiano visto e sappiano bene chi sia stato ad accendere il fumogeno - fanno sapere gli inquirenti -», ma lo stanno scoprendo.

Una giovane, addirittura, nei giorni scorsi si era presentata dalla giudice Maria Grazia Diana dicendo di sapere chi fosse il compagno "incensurato", ma una volta davanti ai poliziotti avrebbe rivoltato tutto.

«Mi auguro esplicitamente siano individuati e puniti gli autori di questo atto irresponsabile, che non può in alcun modo essere giustificato con la giovane età o il clima di festa dell'ultimo giorno di scuola», ha dichiarato anche ieri il presidente della Provincia Giammaria Manghi.

INCHIESTA I danni dopo il rogo e, a fianco, alcuni degli studenti intossicati, a sinistra il pm Stefania Pignati

NELLA SERATA di ieri sono stati ultimati i lavori disposti dalla Provincia per ripristinare i locali del liceo artistico Chierici dopo lo scoppio del fumogeno artigianale l'ultimo giorno di scuola. «Domani mattina (oggi per chi legge, ndr) il corridoio e le aule della sezione Moda saranno nuovamente agibili - ha dichiarato ieri il presidente della Provincia Giammaria Manghi -.

L'impegno preso è stato rispettato e gli spazi della scuola saranno disponibili per l'inizio degli esami di maturità il 21 giugno».

Il rogo aveva provocato danni ad intonaci e ad un modulo dell'impianto di riscaldamento, oltre ad aver annerito pareti e soffitti. Tutti i locali sono stati ripuliti e ritinteggiati mentre è rimandata alla fine degli esami la sistemazione riguardo al modulo dell'impianto di riscaldamento. Il costo complessivo dei danni è di 20mila euro che saranno coperti dall'assicurazione, siccome scaturiti da un incendio doloso.

«La sicurezza delle nostre scuole - continua Manghi - rappresenta un obiettivo fondamentale per noi, che porteremo avanti anche tra mille difficoltà e peripezie. Continueremo a fare di tutto per garantire a studenti e agli insegnanti scuole sicure, ma altrettanto impegno e rispetto va richiesto ai ragazzi».

Gli studenti del Chierici avevano subito condannato il gesto e infatti domani, dalle 20.30 alle 22, organizzano un evento all'interno dell'istituto, dove verranno mostrati progetti e realizzazioni più significative creati durante l'anno scolastico che si è appena concluso. Il tutto sarà animato da intermezzi musicali, di danza e letture poetiche.

Nicolò Delmonte.

Arena Campovolo, Fantuzzi: «Si faccia un referendum»

Ci provò nel 2003 Nadia Borghi che, col suo comitato di via Adua, non vedeva di buon occhio il porta a porta. Allora la richiesta fu cassata dal sindaco Delrio. Ora ci riprova Francesco Fantuzzi con Vecchi e il tema è quello dell'Arena prevista al Campovolo. «Vi chiediamo di fermarvi, di ragionare con i cittadini e d'indire un referendum», è l'appello di Fantuzzi. Che, a nome del laboratorio Arsave, chiede non solo un stop sul progetto dell'Arena, ma anche una consultazione popolare. Lo fa attraverso un video, rilanciato su Facebook. Il referendum - dice Fantuzzi - è «l'unica forma democratica quando si tratta di decidere su questioni che ci riguardano tutti e su aree di pubblico interesse». Perché, ricorda alla giunta Vecchi, «il Campovolo non è vostro». Nel video, della durata di alcuni minuti, il laboratorio Arsave pone all'Amministrazione alcune domande. La prima: «Perché continuare a parlare di ridotto consumo di suolo e inserire nel progetto i 25 ettari di bosco urbano che già esistono e non c'entrano nulla?».

La seconda domanda: «Perché utilizzare un luogo d'interesse pubblico e denaro pubblico, 1 milione e 700 mila euro di risorse regionali per un interesse privato?».

Fantuzzi ricorda che la gestione sarà privata: «Perché non chiamare a pronunciarsi i cittadini interessati?».

Il laboratorio Arsave poi spiega le considerazioni sul piano dello sviluppo del territorio e Fantuzzi chiede se questi obiettivi possano essere raggiunti con la realizzazione dell'Arena.

«Si è provato a pensare che cosa potrebbe accadere con concerti di un solo giorno, che tipo d'attrattività si creerebbe per il territorio?», prosegue Fantuzzi. Che rimanda la memoria all'ultimo concerto di Luciano Ligabue.

«Ci fu il caos con i rifiuti, il problema del traffico - ricorda -. Non pensate amministratori locali che potrebbero esserci problemi per la qualità dell'aria e della vita delle persone?».

Questa la posizione di Fantuzzi e del laboratorio Arsave.

Il tema dell'Arena arriverà lunedì anche in Consiglio comunale con un'interpellanza della consiglieria dei 5 Stelle Alessandra Guatteri.

Col documento l'esponente pentastellata chiede al sindaco e all'assessore Pratisoli di sapere se

CRONACA DI REGGIO

Sinistra italiana lascia la maggioranza

Lo strappo dopo il faccia faccia col sindaco: «Terminato un ciclo politico»



Dopo mesi di frizioni, si consuma il divorzio tra Sinistra italiana e il sindaco Luca Vecchi. «Per noi è terminato un ciclo politico», con queste parole il partito rappresentato, in sala del Tribunale dei lavori sociali, annuncia di non essere più allineato rispetto del Pd reggiano.

Questo l'esito, per così dire a sorpresa, del faccia a faccia tra il sindaco e gli esponenti di

Sinistra italiana che si è tenuto nei giorni scorsi, in Municipio. «Faremo un'opposizione nel merito, su punti concreti, valutando di volta in volta provvedimenti e gli anni che saranno previsti in Consiglio, con spirito critico e costruttivo, in linea nella nota firmata da Roberto Parenti, Cosimo Pedroni e Lucia Lasenti. Che precisano: «Non occorrono dalla maggioranza per sottoporre a priori il Pd reggiano».

Sinistra italiana riprende gli ultimi tre anni di mandato «nei quali abbiamo ascoltato i propositi dei cittadini e i comunicati a un progressivo mutamento del Partito democratico, a livello nazionale, con significativo ripercuotersi sul piano locale, che ha portato a un progressivo indebolimento del legame ideale tra noi e il partito di maggioranza relativa a Reggio».

La prima, evidenti avvertenze in Consiglio comunale del bilancio di previsione che la Lancia si rifiuti di votare. Poi era seguita la negata, in attesa di un chiarimento del sindaco, intervenuto con l'assessorato Pd, in sala del Tribunale dei lavori sociali, a livello locale, gli effetti dei provvedimenti su sicurezza e integrazione del territorio.

Amare prima, però, l'altissimo.

LA PROPOSTA

di Vanina Cocchi

Ci provò nel 2003 Nadia Borghi che, col suo comitato di via Adua, non vedeva di buon occhio il porta a porta. Allora la richiesta fu cassata dal sindaco Delrio.

Ora ci riprova Francesco Fantuzzi con Vecchi e il tema è quello dell'Arena prevista al Campovolo.

«Vi chiediamo di fermarvi, di ragionare con i cittadini e d'indire un referendum», è l'appello di Fantuzzi. Che, a nome del laboratorio Arsave, chiede non solo un stop sul progetto dell'Arena, ma anche una consultazione popolare.

Lo fa attraverso un video, rilanciato su Facebook.

Il referendum - dice Fantuzzi - è l'unica forma democratica quando si tratta di decidere su questioni che ci riguardano tutti e su aree di pubblico interesse».

Perché, ricorda alla giunta Vecchi, «il Campovolo non è vostro».

Nel video, della durata di alcuni minuti, il laboratorio Arsave pone all'Amministrazione alcune domande.

La prima: «Perché continuare a parlare di ridotto consumo di suolo e inserire nel progetto i 25 ettari di bosco urbano che già esistono e non c'entrano nulla?».

La seconda domanda: «Perché utilizzare un luogo d'interesse pubblico e denaro pubblico, 1 milione e 700 mila

LA CITTA' CHE CAMBIA

Arena Campovolo, Fantuzzi: «Si faccia un referendum»

«Si è provato a pensare che cosa potrebbe accadere con concerti di un solo giorno, che tipo d'attrattività si creerebbe per il territorio?»



«L'unica forma democratica quando si tratta di decidere su questioni che ci riguardano tutti».

Tadolini (Difendi Reggio) attacca Costa: «Sei lontano dai problemi della gente»

Un stato alterato, fuori luogo nel territorio reggiano, nazionale. «Non ripete, colossale. Copia, criminalità di legge, immigrazione disordinata, inquinamento, dovrebbero essere emulati».

Così Luca Tadolini, di Difendi Reggio, replica al segretario del Pd Andrea Costa che, nei giorni scorsi, è intervenuto nel tema dei magistrati.

«Il problema della tratta di esseri umani dalla Libia, al momento chiamata "accoglienza", Costa continua a demagogizzare di risorse della popo-

lazione, come se si trattasse di essere buoni o cattivi», scrive Tadolini. «Costa fa questo governo per imporre la pena nel canale di Sicilia, dove schiavi, ucraini, maliani hanno enormi guadagni vendendo letteralmente i propri organi? Perché il governo non interviene?».

E ancora: «Perché abbiamo smesso la violenza in guerra nel 2011, contro la Costituzione, per creare il caos in Libia e ora non siamo la forza di polizia per impedire la tratta di esseri umani?».

Tadolini va all'attacco: «Accoglienza a nome di alcune milioni di euro non è buona, perché ovviamente gestita da chi è vicino alle politiche del governo Pd».

Segretario Costa il suo è un discorso proclama lontano dalle cose e dalle strade dove la vita si svolge, gli anziani e i bambini, dove le vittime sono i più vulnerabili: persone blindate e violenze allarme. E un discorso che difende il potere del Pd, non difende Reggio, i reggiani e gli italiani».



Luca Tadolini di Difendi Reggio

Orlando in città per parlare della riforma della giustizia e del futuro del Pd

Il ministro della Giustizia Andrea Orlando sarà a Reggio oggi pomeriggio. L'interpellanza è per le 18.30 al bar D'Adda di piazza Cavotti.

Orlando è reduce dalla recessione approvata, attesa da tempo - della riforma della giustizia che parte il 1° settembre.

Nel provvedimento ha trovato spunto anche l'interpellanza di controinterpellanza che si contrappone all'idea delle leggi: insieme con Berlusconi.

Una richiesta arrivata con

«siano previsti nuovi interventi di edilizia residenziale in zona Aeroporto e nelle aree limitrofe» e in caso siano previsti «su quali terreni sorgerebbero i nuovi insediamenti e chi è l'attuale proprietario dei terreni».

La consigliera dei 5 Stelle, sempre sul tema dell'Arena, è stata autrice di un duro attacco al **sindaco Vecchi**.

A scatenare la querelle, la presentazione del progetto, fatta in anteprima, dal **sindaco** al Rotary, come riportato dalla Voce di **Reggio**, invece che ai cittadini interessati.

«Ancora nessuno è andato a spiegare il progetto ai cittadini dei quartieri di Santa Croce e Gavassa», è stata la contestazione della Guatteri.

Chiara la preoccupazione per l'impatto che l'intervento avrà su quelle zone.

Per questo la consigliera dei 5 Stelle ha chiesto la convocazione di una commissione aperta al pubblico, da farsi a Santa Croce e a Gavassa perché «i cittadini interessati possano partecipare».

FIBRILLAZIONI IN MUNICIPIO

Sinistra italiana lascia la maggioranza

Lo strappo dopo la faccia faccia col **sindaco**: «Terminato un ciclo politico»

Dopo mesi di frizioni, si consuma il divorzio tra Sinistra italiana e il **sindaco Luca Vecchi**.

«Per noi è terminato un ciclo politico», con queste parole il partito rappresentato, in sala del Tricolore da Lucia Lusenti, annuncia di non essere più alleato organico del Pd **reggiano**.

Questo l' esito, per certi versi a sorpresa, del faccia a faccia tra il **sindaco** e gli esponenti di Sinistra italiana che si è tenuto nei giorni scorsi, in Municipio.

«Faremo un' opposizione nel merito, su punti concreti, valutando di volta in volta i provvedimenti e gli atti che saranno proposti in Consiglio, con spirito critico e costruttivo», si legge nella nota firmata da Roberto Pavarini, Cosimo Pederzoli e Lucia Lu senti. Che precisano: «Non usciamo dalla maggioranza per osteggiare a priori il Pd **reggiano**».

Sinistra italiana ripercorre gli ultimi tre anni di mandato «nei quali abbiamo assistito proseguita la comunicazione - a un progressivo mutamento del Partito democratico a livello nazionale, con significative ripercussioni sul piano locale, che ha portato a un progressivo indebolirsi del legame ideale tra noi e il partito di maggioranza relativa a **Reggio**».

Le prime, evidenti avvisaglie, risalgono alla votazione in Consiglio comunale del bilancio di previsione che la Lusenti si rifiutò di votare.

Poi era seguita la tregua, in attesa di un chiarimento col **sindaco**, interrotta con la richiesta al Pd, in sala del Tricolore, di frenare, a livello locale, gli effetti dei provvedimenti su sicurezza e immigrazione del Governo.

Ancor prima, però, l' alleanza era stata segnata dalla scelta di Matteo Sassi, rimasto al suo posto di vicesindaco, di non aderire al percorso che portò alla nascita di Sinistra italiana che, da tempo, precisa la nota, «non ha un rappresentante in giunta».

E si legge: «Pur avendo scelto di non avanzare richieste di rimpasto o altro al **sindaco**, dobbiamo riconoscere che questo fatto ha ulteriormente limitato la nostra possibilità d' incidere sulle scelte strategiche della città».

Ad esempio, sulla ripubblicizzazione del servizio idrico integrato - ricorda Sinistra italiana - «non avvenne alcun confronto reale».

(V. C o .

8 La VOCE SABATO 17 GIUGNO 2017

CRONACA DI REGGIO

FIBRILLAZIONI IN MUNICIPIO

Sinistra italiana lascia la maggioranza

Lo strappo dopo la faccia faccia col sindaco: «Terminato un ciclo politico»



Dopo mesi di frizioni, si consuma il divorzio tra Sinistra italiana e il sindaco Luca Vecchi. «Per noi è terminato un ciclo politico, con queste parole il partito rappresentato, in sala del Tricolore dal sindaco, annuncia di non essere più alleato organico del Pd reggiano. Questo l' esito, per certi versi a sorpresa, del faccia a faccia tra il sindaco e gli esponenti di Sinistra italiana che si è tenuto nei giorni scorsi, in Municipio. «Faremo un' opposizione nel merito, su punti concreti, valutando di volta in volta i provvedimenti e gli atti che saranno proposti in Consiglio, con spirito critico e costruttivo», si legge nella nota firmata da Roberto Pavarini, Cosimo Pederzoli e Lucia Lusenti. Che precisano: «Non usciamo dalla maggioranza per osteggiare a priori il Pd reggiano».

Sinistra italiana ripercorre gli ultimi tre anni di mandato «nei quali abbiamo assistito proseguita la comunicazione - a un progressivo mutamento del Partito democratico a livello nazionale, con significative ripercussioni sul piano locale, che ha portato a un progressivo indebolirsi del legame ideale tra noi e il partito di maggioranza relativa a Reggio».

Le prime, evidenti avvisaglie, risalgono alla votazione in Consiglio comunale del bilancio di previsione che la Lusenti si rifiutò di votare. Poi era seguita la tregua, in attesa di un chiarimento col sindaco, interrotta con la richiesta al Pd, in sala del Tricolore, di frenare, a livello locale, gli effetti dei provvedimenti su sicurezza e immigrazione del Governo. Ancora prima, però, l' alleanza era stata segnata dalla scelta di Matteo Sassi, rimasto al suo posto di vicesindaco, di non aderire al percorso che portò alla nascita di Sinistra italiana che, da tempo, precisa la nota, «non ha un rappresentante in giunta».

E si legge: «Pur avendo scelto di non avanzare richieste di rimpasto o altro al sindaco, dobbiamo riconoscere che questo fatto ha ulteriormente limitato la nostra possibilità d' incidere sulle scelte strategiche della città». Ad esempio, sulla ripubblicizzazione del servizio idrico integrato - ricorda Sinistra italiana - «non avvenne alcun confronto reale».

La richiesta arrivata con Roberto Pavarini, Cosimo Pederzoli e Lucia Lusenti, è stata la comunicazione di non essere più alleato organico del Pd reggiano. Questo l' esito, per certi versi a sorpresa, del faccia a faccia tra il sindaco e gli esponenti di Sinistra italiana che si è tenuto nei giorni scorsi, in Municipio. «Faremo un' opposizione nel merito, su punti concreti, valutando di volta in volta i provvedimenti e gli atti che saranno proposti in Consiglio, con spirito critico e costruttivo», si legge nella nota firmata da Roberto Pavarini, Cosimo Pederzoli e Lucia Lu senti. Che precisano: «Non usciamo dalla maggioranza per osteggiare a priori il Pd reggiano».

LA CITTA' CHE CAMBIA

Arena Campovolo, Fantuzzi: «Si faccia un referendum»

LA PROPOSTA

di Valeria Cocchi

Ci provò nel 2003 Nadia Bardi che con un comitato di via Adria, non voleva di buon occhio il piano aerea. Allora la richiesta fu cassata dal sindaco Bardi. Ora ci riprova Francesco Fantuzzi con Vecchi e il tema è quello dell' Arena, prevista al Campovolo. «Noi chiediamo di fermarsi, di ragionare con i cittadini e di indire un referendum», è l' appello di Fantuzzi. Che, a nome del laboratorio Arena, chiede non solo un stop sul progetto dell' Arena, ma anche una consultazione popolare. La si attraverso un video, rilanciato su Facebook. «Il referendum è l' unica forma democratica quando si tratta di decidere su questioni che riguardano tutti».



«E' l' unica forma democratica quando si tratta di decidere su questioni che riguardano tutti».

«Non usciamo dalla maggioranza per osteggiare a priori il Pd reggiano».

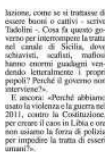


«Il referendum è l' unica forma democratica quando si tratta di decidere su questioni che riguardano tutti».

«Il referendum è l' unica forma democratica quando si tratta di decidere su questioni che riguardano tutti».

Tadolini (Difendi Reggio) attacca Costa: «Sei lontano dai problemi della gente»

Un scontro alterco, fuori luogo nel frangere reggiano, è nazionale. «Ndrangheta, criminalità organizzata, immigrazione irregolare, inquinamento, sicurezza, hanno creato guai per i cittadini reggiani», è il messaggio di Difendi Reggio, replica al segretario del Pd Andrea Costa che, nei giorni scorsi, è intervenuto sul tema del migrant.



«Sei lontano dai problemi della gente».

«Sei lontano dai problemi della gente».

)

Incendio al liceo Chierici, completato il ripristino dei locali

Al termine i lavori commissionati dalla **Provincia**. Indagini ancora aperte per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola

Conclusi ieri sera i lavori urgenti disposti dalla **Provincia** per ripristinare i locali del liceo artistico "Chierici" dan neggiati dall' incendio provocato l' ultimo giorno di scuola dal lancio di un fumogeno artigianale da parte di uno o più studenti. "Gli operai stanno effettuando gli ultimi ritocchi, ma domani mattina (oggi, ndr) il corridoio e le aule della sezione Moda del liceo saranno nuovamente agibili - dichiara il presidente della **Provincia** di Reggio Emilia, Giammaria Manghi - Abbiamo dunque rispettato l' impegno preso la mattina stessa dell' incendio con la dirigente scolastica, ovvero di ripristinare i locali in tempo utile per l' avvio degli esami di maturità, fissato per il 21 giugno".

Il rogo, grazie anche al tempestivo intervento degli insegnanti e dei vigili del fuoco, non aveva fortunatamente provocato danni strutturali, ma solo ad intonaci e a un modulo dell' impianto di riscaldamento, oltre ovviamente ad annerire pareti e soffitti.

Tutti i locali sono già stati ripuliti, anche con un apposito prodotto antifulgine, e ritinteggiati, mentre la sistemazione del modulo dell' impianto di riscaldamento è stato ovviamente rimandato a dopo gli esami. Complessivamente i danni ammontano a circa 20.000 euro, che dovrebbero essere coperti dall' assicurazione, che garantisce anche in caso di incendio doloso.

"Mi auguro che altrettanto rapidamente siano individuati e puniti gli autori di questo atto irresponsabile, che non può in alcun modo essere giustificato con la giovane età e il clima di festa dell' ultimo giorno di scuola - conclude il presidente Manghi - La sicurezza delle nostre scuole, come dimostrano i lavori di adeguamento anti-sismico per 2 milioni e mezzo di euro che la **Provincia** sta eseguendo proprio al Chierici, rappre-

SABATO 17 GIUGNO 2017

REGGIO

La VOCE | 11

IN COMUNE



Da lunedì scattano gli orari estivi di apertura al pubblico dei servizi demografici

Da lunedì 19 giugno 2017 gli uffici dei servizi demografici di via Toletti 27 (ex sede comunale) riceveranno i nuovi orari di apertura al pubblico: lunedì 19 giugno dalle 8.15 alle 12, martedì pomeriggio dalle 15 alle 17, mercoledì pomeriggio e sabato mattina ricevimento solo su appuntamento. Elementi: Anni - Pratica maturità da lunedì a sabato dalle 8.15 alle 12; Ufficio di Polizia mortuaria il martedì pomeriggio riceve su appuntamento. Spettacolo musicale "Mancosca" Certificazioni statistiche (ufficio 6) martedì, mercoledì, giovedì sabato dalle 8.15 alle 12. Ufficio nascite e registrazione dei decessi da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 12. Certificazioni di uffici di Stato civile martedì, giovedì e sabato dalle 8.15 alle

CONCLUSI IERI SERA I LAVORI URGENTI DISPOSTI DALLA PROVINCIA PER RIPRISTINARE I LOCALI DEL LICEO ARTISTICO "CHIERICI" DAN NEGGIATI DALL' INCENDIO PROVOCATO L' ULTIMO GIORNO DI SCUOLA DAL LANCIO DI UN FUMOGENO ARTIGIANALE DA PARTE DI UNO O PIÙ STUDENTI.

Conclusi ieri sera i lavori urgenti disposti dalla **Provincia** per ripristinare i locali del liceo artistico "Chierici" dan neggiati dall' incendio provocato l' ultimo giorno di scuola dal lancio di un fumogeno artigianale da parte di uno o più studenti. "Gli operai stanno effettuando gli ultimi ritocchi, ma domani mattina (oggi, ndr) il corridoio e le aule della sezione Moda del liceo saranno nuovamente agibili - dichiara il presidente della **Provincia** di Reggio Emilia, Giammaria Manghi - Abbiamo dunque rispettato l' impegno preso la mattina stessa dell' incendio con la dirigente scolastica, ovvero di ripristinare i locali in tempo utile per l' avvio degli esami di maturità, fissato per il 21 giugno".

Il rogo, grazie anche al tempestivo intervento degli insegnanti e dei vigili del fuoco, non aveva fortunatamente provocato danni strutturali, ma solo ad intonaci e a un modulo dell' impianto di riscaldamento, oltre ovviamente ad annerire pareti e soffitti. Tutti i locali sono già stati ripuliti, anche con un apposito prodotto antifulgine, e ritinteggiati, mentre la sistemazione del modulo dell' impianto di riscaldamento è stato ovviamente rimandato a dopo gli esami. Complessivamente i danni ammontano a circa 20.000 euro, che dovrebbero essere coperti dall' assicurazione, che garantisce anche in caso di incendio doloso.

"Mi auguro che altrettanto rapidamente siano individuati e puniti gli autori di questo atto irresponsabile, che non può in alcun modo essere giustificato con la giovane età e il clima di festa dell' ultimo giorno di scuola - conclude il presidente Manghi - La sicurezza delle nostre scuole, come dimostrano i lavori di adeguamento anti-sismico per 2 milioni e mezzo di euro che la **Provincia** sta eseguendo proprio al Chierici, rappre-

Incendio al liceo Chierici, completato il ripristino dei locali

Al termine i lavori commissionati dalla **Provincia**. Indagini ancora aperte per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola



Alcuni operai con i loro strumenti di lavoro sul cantiere di ripristino dei locali del liceo Chierici

sentano per noi un obiettivo fondamentale, che cerchiamo di raggiungere tra mille difficoltà in gestione, manutenzione e messa in sicurezza di 130 mila chilometri di strade e di 5.100 scuole superiori italiane. Continuiamo a fare di tutto per garantire ai nostri ragazzi e agli insegnanti scuo-

le sicure, ma altrettanto impegnative su richieste degli studenti.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto non sono ancora terminate ed i magistrati stanno già svolgendo le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

Le indagini per risalire all'autore del folle gesto l'ultimo giorno di scuola.

"CHIERICI" Domani le aule ripulite con una festa aperta alla città

La risposta al pubblico dell'indirizzo di moda del Chierici sarà festeggiata domani, dalle 20.30 con un evento aperto alla città. Una specie di processione dopo il drammatico epilogo del fine anno scolastico, quando un incendio provocato proprio nelle aule dell'indirizzo di moda del liceo Chierici appiccò il fuoco ai cartonnati e ai manichini usati dai ragazzi per le lezioni e la notte, annerendo il piano.

Domani 18 giugno, dalle 20.30 alle 22.00 nella sala delle Colonne del liceo artistico "Chierici", quindi, evento conclusivo della scuola organizzata dagli studenti e docenti e rivolta ai genitori ed alla cittadinanza tutta. La manifestazione si aprirà con una mostra dei progetti e delle realizzazioni più significative di ogni indirizzo della scuola. Seguirà una antologica ufficiale di moda di capi realizzati e di gioielli e accessori eseguiti dagli studenti.

L'evento sarà affiancato da numerosi musical, di danza e di genere poetico. Una iniziativa che ritarda la volontà del Chierici di guardare avanti senza dimenticare di ricordare le responsabilità di quanto accaduto.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2017
730 UNICO IMU TASI
Per appuntamenti 0522 457290
COEL

Politica locale

italiane. Continueremo a fare di tutto per garantire ai nostri ragazzi e agli insegnanti scuo Alcune immagini del rogo di una settimana fa al liceo Chierici le sicure, ma altrettanto impegno va richiesto agli studenti".

Le indagini per risalire all' autore del folle gesto non sono ancora arrivate ad individuare un colpevole, nonostante siano già stati sentiti diversi ragazzi presenti quel giorno a scuola.

Enza a secco, Agrinsieme: «Bene il progetto del invaso Stretta delle Gazze, anche se arriva con un ritardo storico»

VAL D' ENZA «La situazione delle riserve idriche è allarmante; in primo luogo per l'agricoltura è di emergenza: lo è su scala nazionale come su quella regionale e provinciale, in parte maggiore nella Val d'Enza. Le precipitazioni di questi ultimi giorni possono ingenerare solo un breve sollievo (laddove non hanno fatto da danno), ma non cambiano sostanzialmente questo dato di fatto. Lo constata Antenore Cervi, coordinatore di Agrinsieme di Reggio Emilia, il coordinamento che raggruppa Cia - Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri ed Alleanza delle Cooperative del settore agroalimentare.

«E' importante - prosegue - che di questo ci sia oggi una consapevolezza diffusa, e che a fronte di un' urgenza di risposte cui si cerca di far fronte con la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale ed i tavoli di bacino, è avviato un percorso che possa portare ad una soluzione parziale in tempi ragionevoli e ad una soluzione effettiva nel medio periodo, sapendo che la Val d' Enza presenta un deficit 'al campo' di oltre 8 milioni di metri cubi d' acqua. Intendiamo il percorso che stanno attuando gli enti locali, per il progetto di invaso Stretta delle Gazze sul torrente Enza.

» «Dopo decenni di polemiche senza aver costruito nulla - aggiunge il coordinatore di Agrinsieme - un atteggiamento di collaborazione e condivisione tra tutti i soggetti interessati sembra finalmente aver potuto avviare un percorso che possa portare a risposte concrete. Ed è giusto da parte nostra ricordare che le proposte oggi sul tappeto sono state esplicitate il primo ottobre scorso in un convegno a Barco di Agrinsieme, con la collaborazione del Comune di Bibbiano, la condivisione dell' Unione Comuni della Val d' Enza, della bonifica Emilia Centrale, della Regione, fino al ministro dell' Ambiente Gian Luca Galletti. In quell' occasione si formularono le proposte, demandando agli enti locali il compito di compiere le necessarie verifiche ed attuare gli atti conseguenti; proposte che hanno il pregio di prevedere il riutilizzo di invasi esistenti, o nel caso della 'Stretta delle Gazze' di rimettere in cammino progetti già esistenti. Questo dimostra - aggiunge - che le polemiche non fanno arrivare l' acqua, e che la discussione e la condivisione di strategie e obiettivi è la strada giusta.

SABATO 17 GIUGNO 2017 VAL D'ENZA La VOCE | 23

Enza a secco, Agrinsieme: -Bene il progetto dell'invaso Stretta delle Gazze, anche se arriva con un ritardo storico-

VAL D'ENZA «La situazione delle riserve idriche è allarmante: in primo luogo per l'agricoltura è di emergenza: lo è su scala nazionale come su quella regionale e provinciale, in parte maggiore nella Val d'Enza. Le precipitazioni di questi ultimi giorni possono ingenerare solo un breve sollievo (laddove non hanno fatto da danno), ma non cambiano sostanzialmente questo dato di fatto. Lo constata Antenore Cervi, coordinatore di Agrinsieme di Reggio Emilia, il coordinamento che raggruppa Cia - Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri ed Alleanza delle Cooperative del settore agroalimentare.

«E' importante - prosegue - che di questo ci sia oggi una consapevolezza diffusa, e che a fronte di un' urgenza di risposte cui si cerca di far fronte con la

dichiarazione dello stato di emergenza nazionale ed i tavoli di bacino, è avviato un percorso che possa portare ad una soluzione parziale in tempi ragionevoli e ad una soluzione effettiva nel medio periodo, sapendo che la Val d'Enza presenta un deficit 'al campo' di oltre 8 milioni di metri cubi d'acqua. Intendiamo il percorso che stanno attuando gli enti locali, per il progetto di invaso Stretta delle Gazze sul torrente Enza.

«Dopo decenni di polemiche senza aver costruito nulla - aggiunge il coordinatore di Agrinsieme - un atteggiamento di collaborazione e condivisione tra tutti i soggetti interessati sembra finalmente aver potuto avviare un percorso che possa portare a risposte concrete. Ed è giusto da parte nostra ricordare che le

proposte oggi sul tappeto sono state esplicitate il primo ottobre scorso in un convegno a Barco di Agrinsieme, con la collaborazione del Comune di Bibbiano, la condivisione dell' Unione Comuni della Val d'Enza, della bonifica Emilia Centrale, della Provincia, della Regione, fino al ministro dell' Ambiente Gian Luca Galletti. In quell' occasione si formularono le proposte, demandando agli enti locali il compito di compiere le necessarie verifiche ed attuare gli atti conseguenti; proposte che hanno il pregio di prevedere il riutilizzo di invasi esistenti, o nel caso della 'Stretta delle Gazze' di rimettere in cammino progetti già esistenti. Questo dimostra - aggiunge - che le polemiche non fanno arrivare l'acqua, e che la discussione e la condivisione di strategie e obiettivi è la strada giusta.

SANTILARIO / ARRESTATI UN 15ENNE E UN 17ENNE

Baby ladri di biciclette

I due minori hanno rubato due biciclette davanti all' oratorio

SANTILARIO D'ENZA In sella a due bici con braccino se ne vanno un 15enne e un 17enne. I due adolescenti sono stati sorpresi mentre rubavano due biciclette davanti all' oratorio di Sant'Ilario. I due ragazzi sono stati arrestati dai carabinieri di Sant'Ilario. I due ragazzi sono stati arrestati dai carabinieri di Sant'Ilario. I due ragazzi sono stati arrestati dai carabinieri di Sant'Ilario.

Omicidio Montruccoli: Hikaj resta in carcere

QUARANTO GASTELLA Hikaj resta in carcere. Il giudice del Tribunale della Libertà di Bologna ha condannato Hikaj a 15 anni di carcere. Hikaj resta in carcere.

Ancora grave l'operaio caduto dal porteggio a Montecchio

IL 50ENNE, ORIGINARIO DI BERGAMO, SI È FRANTURATO LA COLONNA VERTEBRALE: ORA È STATO TRASFERITO A BRESCIA

MONTECCHIO Ancora grave l'operaio di 50 anni che mercoledì è caduto dal porteggio mentre stava lavorando. L'uomo è stato trasferito all'ospedale di Brescia, in seguito alla frattura della colonna vertebrale provocata dal volo di oltre tre metri. Il medico che ha curato l'operaio è stato informato che l'operaio è stato trasferito a Brescia. L'uomo è stato trasferito a Brescia.

SAN POLO

Serata di beneficenza a favore di Aima con l'orchestra Nicola Marchese

MONTECCHIO Venerdì al centro storico di Montecchio, una serata di beneficenza a favore di Aima con l'orchestra Nicola Marchese.

IL FESTIVAL DELLA MUSICA DI STRADA

Toma Montecchio Unplugged

MONTECCHIO Venerdì al centro storico di Montecchio, una serata di beneficenza a favore di Aima con l'orchestra Nicola Marchese.

»

Tributi locali. Risoluzione Finanze

Esenzione dall' **Imu**: niente dichiarazioni per coltivatori e lap

I coltivatori **diretti** e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola non devono presentare ai **Comuni** la dichiarazione **Imu** in relazione alla esenzione totale dal tributo **comunale** di cui usufruiscono dal 2016.

Lo precisa il ministero dell' Economia e Finanze con la risoluzione n. 3/D del 16 giugno 2017.

La precisazione era necessaria in quanto coinvolge centinaia di migliaia di contribuenti che con decorrenza dallo scorso anno non devono assolvere l' **Imu** sui terreni agricoli posseduti e coltivati direttamente (articolo 1, comma 13, legge 208/2015).

Come riportato anche dal nostro quotidiano del 13 giugno scorso, la dichiarazione ai fini dell' **imposta** municipale deve essere presentata solo nei casi in cui siano intervenute variazioni rispetto a quanto risulta dalle dichiarazioni **Ici** già presentate (o successive dichiarazioni **Imu**), ovvero nei casi in cui si siano verificate variazioni che non sono comunque conoscibili dal comune. Ad esempio se una persona fisica o una **società** agricola ha acquisito la qualifica di coltivatore **diretto** o imprenditore agricolo professionale nel 2016, la dichiarazione va presentata segnalando la variazione nella casella 14 del modello **Imu**.

La risoluzione ricorda che la stessa situazione si è verificata al momento dell' introduzione dell' **Imu** nel 2012: anche in quella occasione il Dipartimento delle Finanze con risoluzione n. 2/DF/2013 confermò l' inutilità della dichiarazione **Imu** per i coltivatori **diretti** e lap che avevano già dichiarato la loro condizione soggettiva ai fini **Ici**. Infatti sin dall' introduzione dell' **Ici**, che successivamente con l' **Imu** e, infine, con le importanti modifiche introdotte dal 2016, le agevolazioni per i terreni agricoli ancorché diverse tra loro, fino all' attuale esclusione dall' **imposta**, hanno un comune denominatore che è la qualifica di coltivatore **diretto** e lap con l' iscrizione nella previdenza agricola del contribuente.

Una sola è la differenza sostanziale: ai fini **Ici** i beneficiari erano solo le persone fisiche, come precisato dalla norma interpretativa (articolo 58, decreto legislativo 446/1997); invece ai fini **Imu** l' esonero dall' **imposta** riguarda i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori **diretti** e imprenditori agricoli professionali (lap) di cui all' articolo 1 del decreto legislativo 99/2004, iscritti nella previdenza agricola; questa disposizione annovera anche le **società** che hanno per oggetto esclusivo l' esercizio dell' attività



agricola delle quali un socio oppure un amministratore per le **società** di capitali, sia in possesso della medesima qualifica e iscrizione Inps . Al riguardo si sta formando giurisprudenza: in senso sfavorevole all' esenzione per le **società** la Ctp di Reggio Emilia (sentenza n. 4 depositata il 10 gennaio 2017) e in senso favorevole all' agevolazione per le **società** la sentenza della Ctr dell' Emilia Romagna n. 1835/17 depositata il 6 giugno 2017.

In questo caso le **società** con la qualifica di imprenditore agricolo professionale avrebbero dovuto presentare la dichiarazione **Imu** entro il 30 giugno 2013 a fronte delle agevolazioni usufruite per la prima volta in materia di **Imu** dal 2012; quindi anche questi soggetti non devono presentare la dichiarazione entro il corrente mese di giugno.

Il Dipartimento Finanze, come in questa occasione, fornisce sempre utili contributi interpretativi in materia di fiscalità **locale**; sorprende che i **Comuni** talvolta si comportino in modo contrario come nel caso dell' esenzione da **Imu** per le **società** con la qualifica di lap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gian Paolo Tosoni

Agevolazioni. Estensione nel Dl Sud che dopo l' approdo al Quirinale va verso la «Gazzetta» - Zone economiche speciali in 5 **Regioni**

Mini-proroga per l' iperammortamento

Slitta dal 30 giugno al 31 luglio 2018 il termine per la consegna dei **beni** «4.0»

Marzio Bartoloni - Roma C' è la mini proroga dell' incentivo (dal 30 giugno 2018 al 31 luglio 2018) per la consegna dei **beni** funzionali alla digitalizzazione dei processi produttivi - previsto dal **piano** «Industria 4.0» - e quindi agevolabili con l' iperammortamento al 250%, a **patto** che si versi un acconto pari ad almeno il 20% entro il 31 dicembre 2017. Spuntano 150 milioni premiali per il 2018 per gli **enti locali** virtuosi nell' accoglienza dei migranti con contributi fino a 700 euro per ogni migrante accolto nei centri del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (Sprar) e di 500 euro per ognuno di quelli ospitati nelle altre strutture, con i **Comuni** che potranno assumere personale a tempo determinato. Arriva anche la "sanatoria" per il costo standard per studente, bocciato lo scorso 11 maggio dalla Corte costituzionale perché disciplinato con norme regolamentari e non legislative: un passaggio necessario questo per poter sbloccare i 7 miliardi di finanziamento attesi dagli atenei quest' anno e per non mettere a rischio i fondi distribuiti in passato in base al costo standard.

Sono queste alcune delle ultime novità aggiunte in extremis al decreto Sud approvato lo scorso 9 giugno e arrivato ieri al Quirinale prima dell' approdo in Gazzetta che potrebbe avvenire tra oggi e lunedì. Il decreto, fortemente voluto dal ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno Claudio De Vincenti, punta al rilancio dell' economia del Sud con alcuni interventi ad hoc. A cominciare dalla misura «Resto al sud» destinata ai giovani imprenditori che non dispongano di mezzi propri per avviare un' attività propria una dote di 40mila euro, di cui il 35% a fondo perduto e il resto erogato dalle banche a tasso zero, con il beneficio della garanzia pubblica del Fondo di garanzia per le Pmi (l' obiettivo è raggiungere una **platea** di 100mila possibili nuovi imprenditori: in posta 1,25 miliardi fino al 2025 dal Fondo sviluppo e coesione).

Un altro intervento simbolo è quello che apre le porte all' istituzione delle Zes, le Zone economiche speciali - a burocrazia zero e con incentivi fiscali - nelle aree portuali e in quelle economicamente collegate. La relazione tecnica del Dl stima - in base alle risorse stanziare - la creazione di cinque Zes in altrettante **Regioni** del Sud (si parte con Gioia Tauro e Napoli-Salerno). In particolare per chi investe in queste zone sarà potenziato il credito d' **imposta** al Sud: oltre agli investimenti delle Pmi, saranno eleggibili quelli fino a 50 milioni di euro in modo da attrarre i grandi **player**. Nel decreto ci sono anche



delle norme destinate a Ilva (in particolare per blindare le risorse per le bonifiche ambientali) e una mini-revisione della legge Marzano per le procedure di **amministrazione** straordinaria da applicare anche nei casi in cui la **società** cessionaria perda i requisiti dimensionali.

Stanziati poi 40 milioni (non 50 come si leggeva nelle prime bozze) per programmi di «riqualificazione e ricollocazione» dei lavoratori del Mezzogiorno coinvolti in situazioni «di crisi aziendale o settoriale». I fondi saranno assegnati all' Agenzia nazionale per le politiche attive che li utilizzerà per facilitare il reinserimento dei lavoratori espulsi.

Il provvedimento prevede infine anche la creazione di una Banca delle terre abbandonate o incolte, da dare in concessione a persone con età tra 18 e 40 anni. Ma anche una serie di strumenti di velocizzazione degli investimenti pubblici e privati e la semplificazione delle procedure adottate per la realizzazione degli interventi dei Patti per lo sviluppo nel Sud, mentre con la corsia preferenziale dei Contratti istituzionali di sviluppo si punterà all' attuazione di interventi di notevole complessità previsti da programmi che impiegano risorse nazionali e **comunitarie**.

Manovrina. Responsabilità ridotta se il cliente attesta di essere soggetto al regime

Split payment, fornitori al riparo

Responsabilità ridotta per il fornitore che **fattura** in split payment le operazioni che realizza verso un cliente che gli ha rilasciato una dichiarazione attestante il suo assoggettamento allo specifico meccanismo d' **imposta**. Questa è una delle novità che deriva dalla definitiva conversione in legge del DI 50/2017.

Uno dei problemi connessi con la nuova formulazione delle regole che informano lo split payment o scissione dei pagamenti è sicuramente l' ampiezza e la variabilità dei soggetti che per la prima volta sono stati inclusi nello specifico metodo di liquidazione dell' **imposta**.

La riformulazione dell' articolo 17-ter del Dpr 633/72 prevede infatti nuovi soggetti inclusi nel meccanismo Iva della scissione dei pagamenti. Vediamo di seguito quali sono.

Tutte le pubbliche **amministrazioni** e gli **enti** all' articolo 1, comma 2, della legge 196/2009, vale a dire coloro che sono inseriti nell' elenco Istat pubblicato ogni anno entro il 30 settembre. In effetti, esso corrisponde a tutti quei soggetti per i quali i fornitori devono emettere l' e-**fattura**.

Le **società** controllate (articolo 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del **Codice** civile) direttamente dalla Presidenza del **Consiglio** dei ministri e dai ministri.

Le **società** controllate (articolo 2359, comma 1, numero 1 del codice civile) dalle **Regioni**, **Province**, Città metropolitane, **Comuni** e **Unioni** di comuni.

Le **società** controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell' articolo 2359, comma 1, numeri 1 del **Codice** civile dalle **società** di cui ai punti b) e c).

Tutte le **società** quotate inserite nel Ftse Mib della Borsa italiana. Un elenco alternativo del mercato azionario potrà comunque essere scelto con un apposito decreto del Mef.

Sempre sul **piano** soggettivo la legge di conversione ha escluso gli **enti** pubblici gestori di **demanio** collettivo, limitatamente, però, alle cessioni di **beni** e alle prestazioni di **servizio** afferenti alla gestione dei diritti collettivi di uso civico.

Come si può comprendere il perimetro di applicazione del meccanismo dello split payment non è determinabile in modo semplice e in molte situazioni (a dire il vero come è capitato in passato) i fornitori potrebbero trovarsi in difficoltà. Proprio per questo la legge di conversione del DI 50/2017 ha introdotto un meccanismo di tutela.

In particolare, ha stabilito che: a richiesta dei cedenti o prestatori i cessionari o committenti soggetti allo



split payment devono rilasciare un documento attestante la loro riconducibilità a soggetti per i quali si applicano le disposizioni dell' articolo 17-ter del Dpr 633/72. I cedenti e prestatori in possesso di tale attestazione sono tenuti ad applicare la scissione dei pagamenti.

Da questa disposizione si evince in primo luogo che i clienti soggetti allo split payment non hanno un obbligo giuridico di informare i propri fornitori. In secondo luogo gli stessi soggetti se sollecitati con apposita richiesta da parte dei loro fornitori devono rilasciare una apposita attestazione. In terzo luogo che se i fornitori sono in possesso della predetta attestazione del cliente, essi sono obbligati ad emettere **fattura** con il particolare meccanismo dello split payment.

Proprio da questa ultima **previsione** si evince che il legislatore, per semplificare la vita dei fornitori, ha previsto una responsabilità diretta dei cessionari/committenti e un obbligo per i loro fornitori che dovrebbe escludere qualsiasi tipo di conseguenza (anche sanzionatoria) qualora l' attestazione del cliente dovesse poi essere considerata non veritiera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Benedetto Santacroce

Finanza locale. Erogati solo 2,4 miliardi

Fondi ai **Comuni**, i ritardi di 3mila **enti** bloccano 1,8 miliardi

ROMA I mancati invii dei certificati al rendiconto 2016 o dei questionari sui fabbisogni standard bloccano assegni per 1,8 miliardi di euro a 3.151 **Comuni**. L'informazione si ricava dal **comunicato** diffuso ieri dalla direzione centrale per la **Finanza locale** del ministero dell'Interno, che dà conto dell'erogazione della prima rata del fondo di solidarietà 2017: i soldi sono arrivati a 4.244 **Comuni**, per un totale di 2,4 miliardi. Di qui il conto di chi manca, perché il 66% del fondo, atteso in questa fase, vale circa 4,2 miliardi e riguarda i 7.395 **Comuni** presenti nelle **Regioni** ordinarie oltre che in Sicilia e Sardegna.

A bloccare i fondi è la sanzione che colpisce chi non ha rispettato la scadenza "recente" (31 maggio) per l'invio del certificato al consuntivo 2016 oppure quella più antica (21 gennaio) per la trasmissione dei questionari che servono ad aggiornare i fabbisogni standard.

L'elenco dei ritardatari, oltre che sterminato, è ricco di big: fra questi Torino, Palermo, Messina, Catania e anche Napoli, che però ha provveduto in extremis e potrà quindi ricevere presto i 212 milioni di competenza. Nella prima metà della prossima settimana, infatti, è prevista una nuova distribuzione di risorse, a favore di chi si è adeguato nel frattempo. Altrimenti bisognerà aspettare i prossimi appuntamenti, a luglio e dopo l'estate.

Non tutti, però, saranno davvero spinti ad adeguarsi: in 300 (soprattutto **Comuni** turistici, ricchi di fiscalità immobiliare) hanno infatti un fondo negativo, perché devono versare nel calderone più di quanto devono ricevere. Per loro, nei fatti, la sanzione non c'è.



Gianni Trovati

ADEMPIMENTI/1

Le successioni si aggiornano al regime per i neoresidenti

Un nuovo modello per registrare le successioni a causa di morte in via telematica (e per effettuare le conseguenti volture catastali) è stato emanato dall'agenzia delle Entrate, con provvedimento direttoriale del 15 giugno 2017.

L'approvazione del nuovo modello è motivata dalla correzione di alcune imperfezioni presenti nella prima edizione e per recepire alcune novità normative: prima tra tutte l'inserimento, all'interno della sezione «Dati generali», della casella «Data opzione articolo 24-bis, Tuir», in cui deve essere indicata la data di decorrenza dell'esercizio dell'opzione per usufruire del regime agevolato previsto dall'articolo 1, comma 158, della legge di bilancio 2017 (legge 232/2016); vale a dire la norma per la quale, con riferimento alle successioni aperte nei periodi di validità dell'opzione per l'imposta sostitutiva sui redditi prodotti all'estero realizzati da persone fisiche che trasferiscono la propria residenza fiscale in Italia (articolo 24-bis del Tuir), l'imposta sulle successioni è dovuta limitatamente ai beni e ai diritti esistenti in Italia al momento della successione.

Tale opzione deve essere stata esercitata dal defunto, il quale può averne esteso gli effetti anche ai suoi familiari.

quotidianofisco.ilsole24ore.com La versione integrale dell'articolo © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Angelo Busani

Il limite riguarderà anche i crediti iva trimestrali

Visto di conformità sopra i 5 mila

Il limite oltre il quale è necessario il visto di conformità per la compensazione orizzontale scende a 5 mila euro e riguarderà anche i crediti Iva trimestrali. Le deleghe F24 recanti pagamenti con compensazioni di qualsiasi importo non possono più essere trasmesse attraverso gli intermediari della **riscossione**, ma devono essere inviate esclusivamente tramite i **servizi telematici** dell'agenzia delle **entrate**.

Saranno scartati, inoltre, i modelli F24 con compensazioni eccedenti il limite massimo previsto dalla legge; le disposizioni attuative saranno gradualmente adottate dall' Agenzia delle **entrate**. Queste le misure di contrasto degli abusi sull' utilizzo dei crediti tributari introdotte dal dl n. 50/2017 e rafforzate in sede di conversione in legge, con le quali il governo conta di recuperare, a regime, quasi due miliardi all' anno.

Visto di conformità. Modificando l' art. 1, comma 574, della legge n. 147/2013 e l' art. 10, comma 1, del dl n. 78/2009, il dl 50/2017 ha ridotto da 15 mila a 5 mila euro l' importo oltre il quale la compensazione dei crediti tributari è subordinata alla condizione che la dichiarazione della quale emerge il credito tributario di cui all' art. 35, comma 1, lett. a) del dl n. 241/97, o in alternativa sia sottoscritta anche dai componenti dell' organo di contabile di cui all' art. 2409-bis c.c., i quali devono attestare l' esecuzione dei controlli di cui all' art. 2, comma 2, del dm n. 164/1999.

All' atto della conversione del decreto, la regola è stata inoltre estesa anche ai crediti Iva trimestrali emergenti dall' istanza modello TR, il cui utilizzo in compensazione non era finora sottoposto al vincolo del «visto». La novità scatterà sui modelli TR di prossima presentazione, ossia quelli relativi ai crediti Iva del secondo trimestre 2017, da presentare entro il mese di luglio. Stando ai chiarimenti già forniti dalle Entrate, in merito alla riduzione della soglia per il «visto», con la risoluzione n. 57/2017, l' obbligo potrebbe essere richiesto anche per eventuali modelli TR integrativi relativi a periodi precedenti, presentati dopo l' entrata in vigore della legge di conversione del dl n. 1 crediti il cui limite in compensazione orizzontale, oltre il limite di 5 mila

30 Sabato 17 Giugno 2017

IMPOSTE E TASSE

ItaliaOggi

MANOVRA CORRETTIVA/ I riflessi della legge sui calcoli per i benefici della misura

Le norme ad effetto anticipato Accenti Ires definiti con aliquote Ace dell'anno prossimo

Di ANDREA BONDI
Dopo le norme fiscali retroattive la legge di conversione del dl 50/2017, definitivamente approvata dal Senato il 15 giugno, introduce anche le leggi ad effetto anticipato. È il caso del ricalcolo degli accenti Ires dovuti per il 2017 che dovranno essere determinati ricalcolando il beneficio Ace con le aliquote in vigore per l'anno successivo. Si tratta della disposizione contenuta nel terzo comma dell'articolo 7 del decreto legge n. 50/2017 che non è stata corretta durante i lavori parlamentari e che restringe pertanto tutta la società di capitali a ricalcolare gli accenti Ires dell'anno successivo sulla base della metodologia di calcolo Ace dell'anno successivo. Ma torniamo alla disposizione incriminata. Stando al

tenore letterale della stessa disposizione, i soggetti Ires nella determinazione dell'importo dovuto per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 (luglio 2017 per i soggetti a dati) dovranno considerare quale imposta del periodo precedente quella che si sarebbe determinata applicando alla deduzione Ace il nuovo rendimento mensile del 1,6% anziché il 4,75 del 2016. In buona sostanza nella determinazione degli accenti dovuti i contribuenti in questione dovranno «anticipare» l'entrata in vigore della nuova aliquota economica. L'effetto di detto ricalcolo è di fatto evidente: la drastica riduzione dell'aliquota del 4,75 al 1,6% farà lievitare la base imponibile Ires e di conseguenza gli importi do-

vuti in acconto per il 2017. Una domanda a questo punto è legittima: «per dirlo meglio, può il legislatore imporre ai contribuenti di anticipare gli effetti di una norma che influenzerà il 2017 ancora in formazione?». Difficile trovare una risposta a questa domanda. In sostanza il legislatore aveva già imposto ai contribuenti di ricalcolare gli accenti dovuti per l'anno successivo a quello dichiarato ma solo per evitare la duplicazione di disposizioni agevolative applicabili alla quale base imponibile sulla quale Adesno si impone invece di anticipare una norma già approvata per i contribuenti i cui effetti si sarebbero dovuti sentire per la prima

volta soltanto nella dichiarazione dei redditi del 2018. Di fronte a questioni del genere l'unica ancora di salvataggio è rappresentata dallo Stato del contribuente. Nella specifica è l'articolo 7 della legge 212 del 2000 che può essere chiamato in causa. In questa disposizione infatti il legislatore, dopo aver precisato che le norme in ambito tributario non hanno effetto retroattivo, si spinge oltre disponendo che «relativamente ai tributi periodici le modifiche introdotte si applicano solo a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della disposizione che le prevede». Che le disposizioni in commento in tema di rideterminazione degli accenti Ires 2017 vengano applicate nel periodo d'imposta successivo è evidente. Si opporto-

no però avvisare fin da subito che la norma dello Stato, come ogni legge, è retroattiva e priva di specifica sanzione o ricalcolo applicativo. Essa annuncia cioè un progetto ma non dà una soluzione operativa immediatamente praticabile da parte dei contribuenti. In un tale scenario i soggetti Ires potrebbero evitare il suddetto ricalcolo su base anticipata e determinare l'importo 2017 con i normali e consueti metodi storici e applicarli successivamente disattendendo l'articolo 7 del dl 50/2017. Così facendo si rischierebbe però una ripresa dell'effetto (che potrà arrivare solo in caso di accenti incassati) in quanto gli accenti dovuti nel periodo d'imposta successivo non vengono più preparati a dar battaglia nelle opportune sedi in quanto la retroattività della disposizione.

IL LIMITE RIGUARDERÀ ANCHE I CREDITI IVA TRIMESTRALI
Visto di conformità sopra i 5 mila €
Il limite oltre il quale è necessario il visto di conformità per la compensazione orizzontale scende a 5 mila euro e riguarderà anche i crediti Iva trimestrali. Le deleghe F24 recanti pagamenti con compensazioni di qualsiasi importo non possono più essere trasmesse attraverso gli intermediari della riscossione, ma devono essere inviate esclusivamente tramite i servizi telematici dell'agenzia delle entrate. Saranno scartati, inoltre, i modelli F24 con compensazioni eccedenti il limite massimo previsto dalla legge; le disposizioni attuative saranno gradualmente adottate dall' Agenzia delle entrate. Queste le misure di contrasto degli abusi sull' utilizzo dei crediti tributari introdotte dal dl n. 50/2017 e rafforzate in sede di conversione in legge, con le quali il governo conta di recuperare, a regime, quasi due miliardi all' anno.
Visto di conformità. Modificando l' art. 1, comma 574, della legge n. 147/2013 e l' art. 10, comma 1, del dl n. 78/2009, il dl 50/2017 ha ridotto da 15 mila a 5 mila euro l' importo oltre il quale la compensazione dei crediti tributari è subordinata alla condizione che la dichiarazione della quale emerge il credito tributario di cui all' art. 35, comma 1, lett. a) del dl n. 241/97, o in alternativa sia sottoscritta anche dai componenti dell' organo di contabile di cui all' art. 2409-bis c.c., i quali devono attestare l' esecuzione dei controlli di cui all' art. 2, comma 2, del dm n. 164/1999.
All' atto della conversione del decreto, la regola è stata inoltre estesa anche ai crediti Iva trimestrali emergenti dall' istanza modello TR, il cui utilizzo in compensazione non era finora sottoposto al vincolo del «visto». La novità scatterà sui modelli TR di prossima presentazione, ossia quelli relativi ai crediti Iva del secondo trimestre 2017, da presentare entro il mese di luglio. Stando ai chiarimenti già forniti dalle Entrate, in merito alla riduzione della soglia per il «visto», con la risoluzione n. 57/2017, l' obbligo potrebbe essere richiesto anche per eventuali modelli TR integrativi relativi a periodi precedenti, presentati dopo l' entrata in vigore della legge di conversione del dl n. 1 crediti il cui limite in compensazione orizzontale, oltre il limite di 5 mila euro.

Cooperazione rafforzata per le multinazionali
Cooperazione «rafforzata» per le multinazionali. Bidente al 30% le sanzioni applicabili per la definizione in adempimento e non possibilità del rito di omesso dichiarazione, per la regolarizzazione dei periodi d'imposta per i tributi risultanti non versati i termini di presentazione. Questi i contenuti della procedura di cooperazione «rafforzata», più nota come «soft tax», introdotta nella legge di conversione del dl 50/2017. Le società non residenti in Italia, che appartengono a gruppi multinazionali, con rami operativi in Italia e che effettuano operazioni di beni e prestazioni di servizi sul territorio nazionale per un ammontare superiore a 50 mila di euro, mediante stabili organizzati, possono utilizzare una procedura per la regolarizzazione della propria posizione tributaria per i periodi di imposta ormai scaduti, con riduzione dei sanzioni. I soggetti interessati possono richiedere all' Agenzia delle entrate una valutazione della propria operatività, tramite un'istanza depositata all' applicazione del regime di adempimento collaborativo. Le disposizioni richiamate indicano sia le modalità di determinazione dell' ammontare del fatturato consolidato sia dell' ammontare delle risorse di beni e delle prestazioni di servizi svolte sul territorio nazionale, al fine dell' applicazione del regime in commento e, in presenza delle condizioni di base, risulta possibile restituire i debiti tributari della stabile organizzata, dovuti sulla base dell' accertamento di cui all' art. 35 del dl n. 1 crediti del 2017, con l' applicazione delle sanzioni amministrative ridotte alla misura del 30 per cento dell' importo dei debiti tributari, quindi del pagamento delle imposte complessivamente dovute, riferibili ai periodi d'imposta per cui sono scaduti i termini di presentazione delle dichiarazioni; con l' adempimento e il pagamento di quanto dovuto, si beneficia anche della non possibilità per i rami di omessa dichiarazione. Entro il termine ristretto di 30 giorni dall' esecuzione del versamento delle imposte, le Entrate consentono all' autorità giudiziaria competente l' accesso definitivo, ai fini della decadenza del reato tributario indicato. Il contribuente chiarisce che in caso di mancata sottoscrizione dell' accertamento, il versamento del pagamento, anche parziale, di quanto dovuto, gli effetti appena menzionati non si producono, quindi il contribuente si affida al territorio, entro il termine del 31/12 dell' anno successivo a quello di produzione dell' istanza, di dichiarare l' adempimento, contro l' invio di accertamento con aggravio delle sanzioni e degli interessi dovuti. Per la concreta applicazione dell' articolo 7 della legge di conversione delle Entrate che definirà tutte le modalità di accesso con contenzioso nel provvedimento.
Fabrizio G. Poggiani

oppure sulla base di un visto o della sottoscrizione apposti da soggetti non abilitati, l'ufficio procede a recuperare l'ammontare del credito utilizzato in violazione della normativa, insieme ai relativi interessi, e ad irrogare le sanzioni. Per il pagamento delle somme richieste con l'atto di recupero dei crediti indebitamente compensati, ovvero della conseguente iscrizione a ruolo, non è ammessa la compensazione di eventuali crediti.

Trasmissione dei modelli F24 L' art. 37, comma 49-bis, del dl n. 223/2006, nella formulazione antecedente al dl 50/2017, prevedeva l'obbligo di utilizzo dei **servizi** telematici dell' Agenzia delle **entrate** soltanto per le compensazioni dei crediti Iva per importo superiore a 5 mila euro. Il dl 50 ha modificato la norma, estendendo l'obbligo a tutte le compensazioni, effettuate dai titolari di partita Iva, dei crediti di qualsiasi importo relativi a: Iva, imposte sui redditi e relative imposte **addizionali** e sostitutive, **Irap**, ritenute alla fonte, crediti d' **imposta** «speciali», da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei redditi.

Pertanto, i contribuenti titolari di partita Iva che intendono utilizzare in compensazione orizzontale i predetti crediti, devono trasmettere la delega modello F24 esclusivamente attraverso i **servizi** telematici **Entratel** e Fisconline (anche avvalendosi degli intermediari abilitati), mentre non possono più avvalersi dei **servizi** di home banking o remote banking forniti da banche e Poste italiane. Nulla è cambiato, invece, per i contribuenti non titolari di partita Iva, i quali, ai sensi dell' articolo 11 del dl n. 66/2014, come modificato dall' art.

7-quater del dl n. 193/2016, sono tenuti ad utilizzare i **servizi** telematici delle Entrate soltanto per la trasmissione delle deleghe «a saldo zero».

FRANCO RICCA

I comuni possono istituire l'imposta di soggiorno

I **comuni** possono istituire l'**imposta** di soggiorno, se non lo hanno già fatto, e possono rivedere le tariffe adottate per questo tributo, il tutto a tempo scaduto. Infatti, nonostante ordinariamente queste scelte devono essere fatte entro il termine per l'approvazione del **bilancio** di **previsione**, è consentito derogare alla norma che prevede un limite temporale per la **deliberazione** delle tariffe, che per l'anno in corso era fissato al 31 marzo, e a quella che impone il blocco di aliquote e tariffe per i **tributi**, con l'**unica** eccezione della Tari. Lo prevede l'articolo 4, comma 7, della manovra correttiva (dl 50/2017). Il comma 7 dell'articolo 4 del dl 50, introdotto in sede di conversione in legge, dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli **enti** possono «istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno». Questa scelta è ammessa in deroga alla regola che stabilisce un limite temporale per fissare le tariffe e le aliquote. Una volta emanate le **deliberazioni**, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato dalla legge, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. Altro ostacolo che il legislatore ha inteso superare con la norma citata è quello che riguarda di aliquote e tariffe. Al riguardo, il Mef (risoluzione 2/2016) ha chiarito che la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe va letta in via estensiva, ritenendo il blocco applicabile a tutte le forme di variazione in aumento dei **tributi**, «sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di **tributi** già esistenti nel 2015, sia che consistano nell'istituzione di nuove fonti impositive». I **comuni** non possono riscuotere l'**imposta** di soggiorno se non sono inseriti in un elenco predisposto dalla regione di appartenenza. In caso contrario i contribuenti possono contestare le richieste di pagamento degli albergatori. Solo i **comuni** capoluogo e le **unioni** possono imporre il pagamento, per gli altri **enti** è necessaria l'inclusione nell'elenco regionale, previo accertamento della loro vocazione turistica.

SERGIO TROVATO

Italia Oggi

ENTI LOCALI E STATO

Settimanale 17 Giugno 2017 31

Risoluzione delle Finanze fa chiarezza sugli adempimenti alla luce della riforma del 2016

Niente Imu niente dichiarazione Per i terreni di coltivatori e imprenditori divenuti esenti

DI LARBA ACCARDI
Niente dichiarazione Imu per i terreni agricoli posseduti e coltivati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola di nuovi esenti. È quanto il comma 7 della risoluzione n. 2/2016 del 16 giugno 2017 del dipartimento delle finanze, intervenuta a chiarire a quali adempimenti dichiarativi sono tenuti i contribuenti dell'Imu. Il dubbio nasceva dal fatto che a decorrere dal 2016, per effetto del comma 13, lett. a) dell'art. 7 della legge n. 208 del 2015, i terreni agricoli posseduti e coltivati da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola sono diventati esenti indipendentemente dalla loro situazione. Di qui la necessità di chiarire se detti soggetti dovessero o meno presentare la dichiarazione Imu, visto che si sono verificate modificazioni dei dati ed elementi dichiarativi con un diverso ammontare dell'imposta dovuta. La risposta, a netto favore dei contribuenti, si basa sulla lettura minima delle variazioni del coefficiente di im-

risoluzioni che disciplinano il tributo, delle istruzioni alla dichiarazione Imu approvate, con dn 30 ottobre 2012 e successivamente con le circolari emesse con la risoluzione n. 2/2016 del 16 giugno 2017. In sostanza, se non vi sono state variazioni legate ai mutamenti della qualità di coltivatori diretti e di imprenditori agricoli professionali rispetto alle dichiarazioni già presentate dagli stessi in precedenza, la dichiarazione Imu non deve essere ripresentata, poiché il comune è già in possesso delle informazioni necessarie per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per il riconoscimento dell'esenzione dall'Imu, vale a dire la qualifica soggettiva di coltivatore diretto e di imprenditore agricolo professionale. Ciò in quanto i soggetti interessati già potevano negli anni precedenti ed il comune ne ha piena conoscenza delle approvazioni previste per il settore agricolo, vale a dire l'applicazione del multiploco e il ridotto previsto dall'art. 13, comma 5, del d. n. 201 del 2011 e la cd. franchigia di cui al successivo comma 8-bis, per il riconoscimento delle quali non sono necessari gli stessi requisiti di carattere soggettivo che oggi vengono richiesti al fine del ri-

conoscimento dell'esenzione. Nella risoluzione viene, inoltre, evidenziato che l'obbligo di presentare la dichiarazione Imu in tutti i casi in cui - sono intervenute variazioni rispetto a quanto risulta dalle dichiarazioni già presentate - date variazioni non sono conoscibili dal comune, come del resto è legge nel paragrafo 1.3 delle istruzioni alla dichiarazione Imu, deve essere espressamente chiarito che «l'obbligo dichiarativo sorge solo nei casi in cui sono intervenute variazioni rispetto a quanto risulta dalle dichiarazioni già presentate, nonché nei casi in cui si sono verificate variazioni che non sono, comunque, conoscibili dal comune. In tal caso, è che dovranno essere dichiarati ai fini del riconoscimento dell'esenzione Imu, i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, posseduti e coltivati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, in cui qualsiasi sia subito variazione nell'anno precedente».

La risoluzione del Mef sul sito www.italiaingiustizia.it/documenti

Siope+, sperimentazione ai nastri di partenza

Sperimentazione Siope+ ai nastri di partenza. La fase di test del nuovo sistema, che rivoluzionerà i rapporti fra gli enti territoriali ed i rispettivi tesorerieri, partirà dal prossimo 1° luglio, secondo quanto previsto dal decreto del Mef firmato in data 14 giugno 2017 e di prossima pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La materia è regolata dall'art. 14, comma 8-bis, della legge n. 190/2009, il quale prevede che, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatizzati emessi dall'Agenzia per l'Italia digitale (Aid), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati Siope gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di Coeservizio statale, e che i tesorerieri e cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento transmesse con modalità diverse. In pratica, quando Siope+ sarà operativo, si inventerà il Forlino del fronte Post-tesorieri e Banca d'Italia. Con il «vecchio» Siope, l'ente trasmette l'ordinativo, attraverso modalità definite in via autonoma, al proprio tesoriere o cassiere, al trasorere e quest'ultimo trasmette il relativo flusso alla Banca d'Italia. Con Siope+, invece, gli ordinativi (e conseguentemente il formato Op) dovranno essere trasmessi attraverso un'unica infrastruttura informatica alla Banca d'Italia, la quale provvederà poi a trasmetterli al tesoriere per la loro lavorazione. Ciò per consentire l'immediata ricezione delle informazioni, riguardanti, in particolare, il pagamento delle fatture. Per questo, Siope+ modificherà profondamente anche l'ordine della piattaforma per la certificazione dei crediti. I tempi sono molto stretti dal prossimo mese di luglio, infatti, partirà una sperimentazione che coinvolgerà settori - regione Lombardia, provincia di Taranto e comuni di Caserta (Ro), Gravataferata (Ro), Mantova, Venezia e Valsusa (Or). La piazza degli enti sperimentatori potrà ampliare nei prossimi mesi, ma in ogni caso la fase di test si concluderà entro la fine dell'anno. Dal 1° gennaio 2018, invece, Siope+ sarà a regime per tutti gli enti, per cui i tesorerieri non potranno più accettare disposizioni di pagamento transmesse con modalità differenti da quelle previste. È evidente che, in molti casi, la transizione a Siope+ imporrà un profondo cambiamento e anche l'investire costi per adeguare i sistemi operativi ed anche i sistemi operativi di gestione di pagamento (Op) esistenti. Il Mef ha individuato un elenco di comuni e di pagamento (Op) secondo il criterio di «dimensione» dell'Aid. Per alleggerire l'onere, la Ragioneria ha predisposto anche un servizio gratuito di produzione ordinativi informatizzati dell'Op, che sarà anch'esso tenuto nei prossimi mesi. Per gli sperimentatori, invece, il dl 50/2017 ha stanziato un fondo da 1 milione di euro per l'acquisto di una piattaforma.

Il decreto Mef sul Siope+ sul sito www.italiaingiustizia.it/documenti

RISCOSSIONE/ Iniziativa Anutel

Un facsimile per le deleghe

DI GIOVANNI GALLI
Un modello di delibera per i comuni a operare scelte consapevoli e soprattutto a prova di ricorso, qualora le delibere del consiglio comunale vengono impugnate davanti all'autorità giudiziaria. Non si tratta, dunque, di un semplice facsimile ma di uno strumento di supporto agli operatori degli enti locali a cui l'art. 2-bis del dl 10/2016, così come modificato dalla manovra correttiva (dl 50/2017) richiede un livello di conoscenza della materia più elevato dell'ordinario. Per adeguare la delibera ai nuovi requisiti, l'Anutel ha ideato un facsimile che, nella parte finale della motivazione, fa diverse ipotesi non facilmente individuabili in quanto inserite all'interno di appositi riquadri e costituiscono una base da completare, adattare e modificare a seconda delle differenti realtà locali.

I comuni possono istituire l'imposta di soggiorno

I comuni possono istituire l'imposta di soggiorno, se non lo hanno già fatto, e possono rivedere le tariffe adottate per questo tributo, il tutto a tempo scaduto. Infatti, nonostante ordinariamente queste scelte devono essere fatte entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, è consentito derogare alla norma che prevede un limite temporale per la deliberazione delle tariffe, che per l'anno in corso era fissato al 31 marzo, e a quella che impone il blocco di aliquote e tariffe per i tributi, con l'unica eccezione della Tari. Lo prevede l'articolo 4, comma 7, della manovra correttiva (dl 50/2017). Il comma 7 dell'articolo 4 del dl 50, introdotto in sede di conversione in legge, dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti possono istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno. Questa scelta è ammessa in deroga alla regola che stabilisce un limite temporale per fissare le tariffe e le aliquote. Una volta emanate le deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato dalla legge, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. Altro ostacolo che il legislatore ha inteso superare con la norma citata è quello che riguarda di aliquote e tariffe. Al riguardo, il Mef (risoluzione 2/2016) ha chiarito che la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe va letta in via estensiva, ritenendo il blocco applicabile a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi, «sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015, sia che consistano nell'istituzione di nuove fonti impositive». I comuni non possono riscuotere l'imposta di soggiorno se non sono inseriti in un elenco predisposto dalla regione di appartenenza. In caso contrario i contribuenti possono contestare le richieste di pagamento degli albergatori. Solo i comuni capoluogo e le unioni possono imporre il pagamento, per gli altri enti è necessaria l'inclusione nell'elenco regionale, previo accertamento della loro vocazione turistica.

Risoluzione delle Finanze fa chiarezza sugli adempimenti alla luce della riforma del 2016

Niente Imu niente dichiarazione

Per i terreni di coltivatori e imprenditori divenuti esenti

Niente dichiarazione Imu per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola divenuti esenti. È questo il succo della risoluzione n. 3/Df del 16 giugno 2017 del dipartimento delle finanze, intervenuta a chiarire a quali adempimenti dichiarativi sono tenuti i contribuenti dell' Imu.

Il dubbio nasceva dal fatto che a decorrere dal 2016, per effetto del comma 13, lett. a), dell' art. 1 della legge n. 208 del 2015, i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, di cui all' art. 1 del dlgs n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola sono diventati esenti indipendentemente dalla loro ubicazione. Di qui la necessità di chiarire se detti soggetti dovessero o meno presentare la dichiarazione Imu, visto che si sono verificate modificazioni dei dati ed elementi dichiarativi cui consegue un diverso ammontare dell' imposta dovuta.

La risposta, a netto favore dei contribuenti, si basa sulla lettura minuziosa delle varie norme che disciplinano il tributo, delle istruzioni alla dichiarazione Imu approvate, con dm 30 ottobre 2012 e sui chiarimenti che erano già stati offerti con la risoluzione n. 2/Df del 2013.

In estrema sintesi, se non vi sono state variazioni legate ai mutamenti della qualifica di coltivatori diretti e di imprenditori agricoli professionali rispetto alle dichiarazioni già presentate dagli stessi in precedenza, la dichiarazione Imu non deve essere ripresentata, poiché il comune è già in possesso delle informazioni necessarie per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per il riconoscimento dell' esenzione dall' Imu, vale a dire la qualifica soggettiva di coltivatore diretto e di imprenditore agricolo professionale. Ciò in quanto i soggetti interessati di già godevano negli anni precedenti (ed il comune ne ha piena conoscenza) delle agevolazioni previste per il settore agricolo, vale a dire l' applicazione del moltiplicatore ridotto previsto dall' art 13, comma 5, del dl n. 201 del 2011 e la c.d. franchigia di cui al successivo comma 8-bis, per il riconoscimento delle quali erano necessari gli stessi requisiti di carattere soggettivo che oggi vengono richiesti al fine del ri-

conoscimento dell' esenzione. Nella risoluzione viene, infine, evidenziato che l' obbligo di presentare la dichiarazione permane in tutti i casi in cui: - sono intervenute variazioni rispetto a quanto risulta dalle dichiarazioni già presentate; - dette variazioni non sono conoscibili dal comune, come del resto si legge nel paragrafo 1.3 delle

Italia Oggi **ENTI LOCALI E STATO** Sabato 17 Giugno 2017 31

Risoluzione delle Finanze fa chiarezza sugli adempimenti alla luce della riforma del 2016

Niente Imu niente dichiarazione

Per i terreni di coltivatori e imprenditori divenuti esenti

DI FABRIZIO ACCIARI

Niente dichiarazione Imu per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola divenuti esenti. È questo il succo della risoluzione n. 3/Df del 16 giugno 2017 del dipartimento delle finanze, intervenuta a chiarire a quali adempimenti dichiarativi sono tenuti i contribuenti dell' Imu.

Il dubbio nasceva dal fatto che a decorrere dal 2016, per effetto del comma 13, lett. a), dell' art. 1 della legge n. 208 del 2015, i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, di cui all' art. 1 del dlgs n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola sono diventati esenti indipendentemente dalla loro ubicazione. Di qui la necessità di chiarire se detti soggetti dovessero o meno presentare la dichiarazione Imu, visto che si sono verificate modificazioni dei dati ed elementi dichiarativi cui consegue un diverso ammontare dell' imposta dovuta.

La risposta, a netto favore dei contribuenti, si basa sulla lettura minuziosa delle va-

rie norme che disciplinano il tributo, delle istruzioni alla dichiarazione Imu approvate, con dm 30 ottobre 2012 e sui chiarimenti che erano già stati offerti con la risoluzione n. 2/Df del 2013. In estrema sintesi, se non vi sono state variazioni legate ai mutamenti della qualifica di coltivatori diretti e di imprenditori agricoli professionali rispetto alle dichiarazioni già presentate dagli stessi in precedenza, la dichiarazione Imu non deve essere ripresentata, poiché il comune è già in possesso delle informazioni necessarie per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per il riconoscimento dell' esenzione dall' Imu, vale a dire la qualifica soggettiva di coltivatore diretto e di imprenditore agricolo professionale. Ciò in quanto i soggetti interessati di già godevano negli anni precedenti (ed il comune ne ha piena conoscenza) delle agevolazioni previste per il settore agricolo, vale a dire l' applicazione del moltiplicatore ridotto previsto dall' art. 13, comma 5, del dl n. 201 del 2011 e la c.d. franchigia di cui al successivo comma 8-bis, per il riconoscimento delle quali erano necessari gli stessi requisiti di carattere soggettivo che oggi vengono richiesti al fine del ri-

Siopen+, sperimentazione ai nastri di partenza

Sperimentazione Siopen+ ai nastri di partenza. La fase di test del nuovo sistema, che rivoluzionerà i rapporti fra gli enti territoriali ed i rispettivi territori, partirà dal prossimo 1° luglio, secondo quanto previsto dal decreto del Mef firmato in data 14 giugno 2017 e di apposita pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La materia è regolata dall' art. 14, comma 8-bis, della legge n. 190/2012, il quale prevede che, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio territorio o capofila esclusivamente attraverso ordinamenti informativi emessi secondo lo standard Ordinatario Informativo emanato dall' Agenzia per l' Italia digitale (Agid), per il tramite dell' Infrastruttura della Banca dati Spostio gestita dalla Banca d' Italia nell' ambito del servizio di contabilità statale, che i fornitori e i cedenti non possono accettare disposizioni di pagamento transmesse con modalità diverse. In pratica, quando Siopen+ sarà operativo, i comuni e i fornitori dei flussi fra enti, fornitori e Banca d' Italia. Con il vecchio Siopen, l' ente trasmette l' ordinario, attraverso modalità definite in via autonoma purché siano presenti le prescritte condizioni, al territorio e questo ultimo trasmette il relativo flusso alla Banca d' Italia. Con Siopen+, invece, gli ordinari (con l' esclusione del formato Opi) dovranno essere trasmessi attraverso un' unica infrastruttura informativa alla Banca d' Italia, la quale provvederà poi a trasmetterli al cedente per la loro lavorazione. Ciò per consentire l' immediata acquisizione delle informazioni, per i particolari, in particolare, il pagamento delle fatture. Per questo, Siopen+ modificherà profondamente anche l' utilizzo della piattaforma per la certificazione dei crediti. I tempi sono molto stretti: dal prossimo mese di luglio, infatti, partirà una sperimentazione che coinvolgerà centri - regione Lombardia, provincia di Taranto e comuni di Caserta (Ca), Grosseto (Gr), Mantova, Venezia e Viterbo (Vi).

RISCOSSIONE/ Iniziativa Annulli

Un facsimile per le deleghe

DI GIOVANNI GALIÀ

Un modello di delibera per i comuni a partire da 17 luglio varrà per i comuni affidati ad Agenzia delle entrate. Riconferma il nuovo modello proposto alla riunione nazionale che nascerà dalle consoci di Equitalia le attività di riscossione, appone e costruisce, delle entrate tributarie e patrimoniali proprie e delle società partecipate. Lo ha predisposto l' Annulli che lo rende disponibile gratuitamente per il download a tutti i comuni sul sito www.annuli.it.

L'iniziativa sta riscuotendo un grande successo, vista che ad ieri il facsimile di delibera ha toccato quota 2700 download. Segno del grande interesse dei comuni a tornare in un momento in cui la amministrazione è chiamata ad operare scelte difficili.

Lo schema di delibera si struttura in modo compatto (22 pagine) soprattutto nella parte relativa alle mutua-

I comuni possono istituire l'imposta di soggiorno

I comuni possono istituire l'imposta di soggiorno, se non la hanno già fatta, e possono ridurre le tariffe addebitate per questo tributo, il tutto a tempo scadenza. Infatti, nonostante ufficialmente queste scelte debbano essere fatte entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, è consentita derogare alla norma che prevede un limite temporale per la deliberazione delle tariffe, purché entro il termine in corso con il 31 marzo, e quella che impone il blocco di aliquote e tariffe per i tributi, con l' unica eccezione della Tasi. Lo prevede l' articolo 4, comma 7, della manovra correttiva (di 5/2017). Il comma 7 dell' articolo 4 del dl 50, introdotto in sede di conversione la legge, dispone che a decorrere dall' anno 2017 gli enti possono istituire o rimpiazzare l' imposta di soggiorno. Questa scelta è ammessa in diversi casi: la regola che stabilisce un limite temporale per fissare le tariffe e le aliquote. Una volta emanate le deliberazioni, anche se approvate successivamente all' inizio dell' esercizio purché entro il termine indicato dalla legge, hanno effetto dal 1° gennaio dell' anno di riferimento. In caso di mancata approvazione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. Altro ostacolo che il legislatore ha fatto sospendere con la nuova ottava è quello che riguarda il blocco di aliquote e tariffe. Al riguardo, il dl 5/2017 (articolo 4) ha chiarito che la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe va letta in senso estensivo, estendendosi il blocco applicabile a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi, «in che le stesse si configurino come incrementi di aliquoti di tributi già esistenti nel 2016, sia che consistano nell' introduzione di nuove fonti impositive». I comuni non possono riacquiescere l' imposta di soggiorno se non sono iscritti in un elenco predisposto dalla regione di appartenenza. In caso contrario, i contribuenti possono contestare il ricalcolo del pagamento degli albergatori. Solo i comuni capoluogo e i comuni possono imporre il pagamento, per gli altri enti è necessaria l' adesione dell' elenco regionale, previo accoglimento della loro vocazione turistica.

Sergio Trovato

zioni perché l' Associazione provinciale di Franco Turchio ha voluto in questo modo assicurare i funzionari dei comuni a operare scelte consapevoli e soprattutto a prova di ricorso, qualora le delibere del consiglio comunale venissero impugnate davanti all' autorità giudiziaria.

Non si tratta, dunque, di un semplice facsimile ma di uno strumento di supporto agli operatori degli enti locali e ai funzionari dei comuni. Le diverse sezioni sono facilmente individuabili in quanto inserite all' interno di appositi riquadri e contrassegnano una base da compilare a seconda delle differenti realtà locali.

Il decreto Mef sul nuovo Siopen+ è sul sito www.italiaoggi.it/documenti

Malto Barbero

istruzioni alla dichiarazione **Imu**, dove viene espressamente chiarito che «l' obbligo dichiarativo sorge solo nei casi in cui sono intervenute variazioni rispetto a quanto risulta dalle dichiarazioni **Ici** già presentate, nonché nei casi in cui si sono verificate variazioni che non sono, comunque, conoscibili dal comune». Logico corollario è che dovranno essere dichiarati, ai fini del riconoscimento dell' esenzione **Imu**, i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, posseduti e condotti da coltivatori **diretti** e imprenditori agricoli professionali, la cui qualifica ha subito variazioni nell' anno precedente.

ILARIA ACCARDI

Siope+, sperimentazione ai nastri di partenza

Sperimentazione Siope+ ai nastri di partenza. La fase di test del nuovo sistema, che rivoluzionerà i rapporti fra gli enti territoriali ed i rispettivi tesorieri, partirà dal prossimo 1° luglio, secondo quanto previsto dal decreto del Mef firmato in data 14 giugno 2017 e di prossima pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La materia è regolata dall' art.

14, comma 8-bis, della legge n.196/2009, il quale prevede che, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall' Agenzia per l' Italia digitale (Agid), per il tramite dell' infrastruttura della banca dati Siope gestita dalla Banca d' Italia nell' ambito del servizio di tesoreria statale, e che i tesorieri e i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità diverse. In pratica, quando Siope+ sarà operativo, si invertirà l' ordine dei flussi fra enti, tesorieri e Banca d' Italia. Con il «vecchio» Siope, l' ente trasmette l' ordinativo, attraverso modalità definite in via autonoma purché siano presenti le prescritte codifiche, al tesoriere e quest' ultimo trasmette il relativo flusso alla Banca d' Italia. Con Siope+, invece, gli ordinativi (esclusivamente in formato Opi) dovranno essere trasmessi attraverso un' unica infrastruttura informatica alla Banca d' Italia, la quale provvederà poi a trasmetterle al tesoriere per la loro lavorazione. Ciò per consentire l' immediata acquisizione delle informazioni, riguardanti, in particolare, il pagamento delle fatture. Per questo, Siope+ modificherà profondamente anche l' utilizzo della piattaforma per la certificazione dei crediti.

I tempi sono molto stretti: dal prossimo mese di luglio, infatti, partirà una sperimentazione che coinvolgerà sette enti - regione Lombardia, provincia di Taranto e comuni di Canda (Ro), Grottaferrata (Rm), Mantova, Venezia e Villasanta (Mb). La platea degli enti sperimentatori potrà ampliarsi nei prossimi mesi, ma in ogni caso la fase di test dovrà concludersi entro la fine dell' anno. Dal 1° gennaio 2018, invece, Siope+ sarà a regime per tutti gli enti, per cui i tesorieri non potranno più accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità differenti da quelle previste. È evidente che, in molti casi, la transizione a Siope+ imporrà un profondo cambiamento e anche ingenti costi per adeguare i sistemi operativi degli enti, che dovranno essere in grado di produrre ordinativi informatici di incasso e di pagamento (Opi) secondo lo standard emanato dall' Agid. Per alleggerire l' onere, la Ragioneria ha predisposto anche un servizio gratuito di produzione e/o trasmissione dell' Opi, che sarà anch' esso

Italia Oggi ENTI LOCALI E STATO

Risoluzione delle Finanze fa chiarezza sugli adempimenti alla luce della riforma del 2016

Niente Imu niente dichiarazione Per i terreni di coltivatori e imprenditori divenuti esenti

di LARBA ACCARDI
Niente dichiarazione Imu per i terreni agricoli posseduti e coltivati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola di cui all' art. 1 del d.lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola sono diventati esenti indipendentemente dalla loro situazione. Di qui la necessità di chiarire se detti soggetti dovranno o meno presentare la dichiarazione Imu, visto che si sono verificate modificazioni dei dati ed elementi dichiarati con un diverso ammontare dell' imposta dovuta. La risposta, a netto favore dei contribuenti, si basa sulla lettura minimizzante della va-

ria norma che disciplina il tributo, delle istruzioni alla dichiarazione Imu approvate, con dn 30 ottobre 2012 e sui chiarimenti che sono stati offerti con la risoluzione n. 27/12 del 2013. In sostanza, anziché se non vi sono state variazioni logiche ed essenziali della qualità di coltivatori diretti e di imprenditori agricoli professionali rispetto alle dichiarazioni già presentate dagli stessi in precedenza, la dichiarazione Imu non deve essere presentata, poiché il comune è già in possesso delle informazioni necessarie per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per il riconoscimento dell' esenzione dall' Imu, vale a dire la qualifica soggettiva di coltivatori diretti e di imprenditori agricoli professionali. Ciò in quanto i soggetti interessati già potevano negli anni precedenti (ed il comune ne ha piena conoscenza) delle approvazioni previste per il settore agricolo, vale a dire l' applicazione del multiplo della reddito previsto dall' art. 13, comma 5, del n. 201 del 2011 e la cd. franchigia di cui al successivo comma 8-bis, per il riconoscimento delle quali non era necessario gli stessi requisiti di carattere soggettivo che oggi vengono richiesti al fine del ri-

monocinio dell' esenzione. Nella risoluzione viene, infine, evidenziato che l' obbligo di presentare la dichiarazione Imu in tutti i casi in cui - sono intervenute variazioni rispetto a quanto risulta dalle dichiarazioni già presentate - date variazioni non sono conoscibili dal comune, come del resto è legge nel paragrafo 1.3 delle istruzioni alla dichiarazione Imu, dovrebbe espressamente chiarire che l' obbligo dichiarativo sorge solo nei casi in cui sono intervenute variazioni rispetto a quanto risulta dalle dichiarazioni già presentate, nonché nei casi in cui si sono verificate variazioni che non sono, comunque, conoscibili dal comune, come del resto è previsto dall' art. 1, comma 5, del n. 201 del 2011 e dal successivo comma 8-bis, per il riconoscimento delle quali non era necessario gli stessi requisiti di carattere soggettivo che oggi vengono richiesti al fine del ri-

RISCOSSIONE/ Iniziativa Anutel
Un facsimile per le deleghe

di GIOVANNI GALLI
Un modello di delibera per i comuni a sperare scote consapevoli e a partire dal 1° luglio verranno affidati ad Agnizia delle entrate-Riscossione il nuovo soggetto proposto alla riscossione nazionale che ruoverà sulle ceneri di Equitalia) le attività di riscossione, opzione e motiva, delle entrate tributarie a patrimonio proprio e delle società partecipate. Lo ha predisposto l' Anutel che lo rende disponibile gratuitamente per il download a tutti i comuni sul sito www.anutel.it. L' iniziativa sta rispondendo a un grande successo, visto che nel 2016 il numero di delibere ha toccato quota 2705 download. Seguì nel gennaio scorso il numero di delibere emesse dalle amministrazioni sono chiamati ad operare scote difficili. Lo schema di delibera si presenta molto corposo (10 pagine) soprattutto nella parte relativa alle motivazioni

I comuni possono istituire l'imposta di soggiorno

I comuni possono istituire l'imposta di soggiorno, se non lo hanno già fatto, e possono rivedere le tariffe adatte per questo tributo. Il tutto a tempo scadevole. Infatti, nonostante ordinariamente queste scote devono essere fatte entro il termine per l' approvazione del bilancio di previsione, è consentito derogare alla norma che prevede un limite temporale per la deliberazione delle tariffe, che per l' anno in corso era fissato al 31 marzo, e a quella che impone il blocco di aliquote e tariffe per i tributi, con l' unica eccezione della Tasi. La prevede l' articolo 4, comma 7, della manovra correttiva (di 502017). Il comma 7 dell' articolo 4 del 10, introdotto in sede di conversione in legge, dispone che a decorrere dall' anno 2017, i comuni possono istituire o rivedere l' imposta di soggiorno. Questa scelta è ammessa a deroghe alla regola che stabilisce un limite temporale per l' emanazione delle tariffe e l' aliquota. Una volta rimasta in deliberazione, anche se approvata successivamente all' inizio dell' esercizio purché entro il termine indicato dalla legge, hanno gli amministratori del 7 gennaio dell' anno di riferimento. In caso di mancata approvazione, le tariffe e l' aliquota si intendono prorogate di anno in anno. Altro ostacolo che il legislatore ha inteso superare con la norma citata è quello che riguarda il blocco di aliquote e tariffe. Al riguardo, il Mef (risoluzione n. 201/10) ha chiarito che la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe va letta in via estrinseca, ritardando il blocco applicabile a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi, «ma che lo stesso si applica anche alle variazioni in diminuzione di tributi, sia che consistano nell' istituzione di nuove fonti impositive. I comuni possono rivedere l' imposta di soggiorno se non sono iscritti in un elenco di comuni a cui è vietata l' istituzione di questo tributo. I comuni contribuenti possono constatare le richieste di pagamento degli albergatori. Solo i comuni capoluogo e i comuni possono imporre il pagamento, per gli altri casi è necessaria l' inchiesta nell' elenco regionale, previo accertamento della loro vocazione turistica».

Salvato 17 Giugno 2017, 31

Siope+, sperimentazione ai nastri di partenza

Sperimentazione Siope+ ai nastri di partenza. La fase di test del nuovo sistema, che rivoluzionerà i rapporti fra gli enti territoriali ed i rispettivi tesorieri, partirà dal prossimo 1° luglio, secondo quanto previsto dal decreto del Mef firmato in data 14 giugno 2017 e di prossima pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La materia è regolata dall' art. 14, comma 8-bis, della legge n.196/2009, il quale prevede che, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall' Agenzia per l' Italia digitale (Agid), per il tramite dell' infrastruttura della banca dati Siope gestita dalla Banca d' Italia nell' ambito del servizio di tesoreria statale, e che i tesorieri e i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità diverse. In pratica, quando Siope+ sarà operativo, si invertirà l' ordine dei flussi fra enti, tesorieri e Banca d' Italia. Con il «vecchio» Siope, l' ente trasmette l' ordinativo, attraverso modalità definite in via autonoma purché siano presenti le prescritte codifiche, al tesoriere e quest' ultimo trasmette il relativo flusso alla Banca d' Italia. Con Siope+, invece, gli ordinativi (esclusivamente in formato Opi) dovranno essere trasmessi attraverso un' unica infrastruttura informatica alla Banca d' Italia, la quale provvederà poi a trasmetterle al tesoriere per la loro lavorazione. Ciò per consentire l' immediata acquisizione delle informazioni, riguardanti, in particolare, il pagamento delle fatture. Per questo, Siope+ modificherà profondamente anche l' utilizzo della piattaforma per la certificazione dei crediti. I tempi sono molto stretti: dal prossimo mese di luglio, infatti, partirà una sperimentazione che coinvolgerà sette enti - regione Lombardia, provincia di Taranto e comuni di Canda (Ro), Grottaferrata (Rm), Mantova, Venezia e Villasanta (Mb). La platea degli enti sperimentatori potrà ampliarsi nei prossimi mesi, ma in ogni caso la fase di test dovrà concludersi entro la fine dell' anno. Dal 1° gennaio 2018, invece, Siope+ sarà a regime per tutti gli enti, per cui i tesorieri non potranno più accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità differenti da quelle previste. È evidente che, in molti casi, la transizione a Siope+ imporrà un profondo cambiamento e anche ingenti costi per adeguare i sistemi operativi degli enti, che dovranno essere in grado di produrre ordinativi informatici di incasso e di pagamento (Opi) secondo lo standard emanato dall' Agid. Per alleggerire l' onere, la Ragioneria ha predisposto anche un servizio gratuito di produzione e/o trasmissione dell' Opi, che sarà anch' esso

Il decreto del Mef sul Siope+ e sul sito www.italiaingi.it/documenti

testato nei prossimi mesi. Per gli sperimentatori, invece, il dl 50/2017 ha stanziato un fondo da 1 milione di euro per l'erogazione di una premialità.

MATTEO BARBERO

RISCOSSIONE/ Iniziativa Anutel

Un facsimile per le deleghe

Un modello di **delibera** per i **comuni** che a partire dal 1° luglio vorranno affidare ad Agenzia delle **entrate-Riscossione** (il nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale che nascerà sulle ceneri di Equitalia) le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle **entrate tributarie** o patrimoniali proprie e delle **società partecipate**. Lo ha predisposto l'Anutel che lo rende disponibile gratuitamente per il download a tutti i **comuni** sul sito www.anutel.it. L'iniziativa sta riscuotendo un grande successo, visto che ad ieri il facsimile di **delibera** ha toccato quota 2765 download. Segno del grande interesse dei **comuni** a informarsi in un momento in cui le **amministrazioni** sono chiamate ad operare scelte difficili.

Lo schema di **delibera** si presenta molto corposo (10 pagine) soprattutto nella parte relativa alle motivazioni perché l'Associazione presieduta da Franco Tuccio ha voluto in questo modo aiutare i funzionari dei **comuni** a operare scelte consapevoli e soprattutto a prova di ricorso, qualora le **delibere** del consiglio comunale vengano impugnate davanti all'autorità giudiziaria. Non si tratta, dunque, di un semplice facsimile ma di uno strumento di supporto agli operatori degli **enti locali** a cui l'art. 2-bis del dl 193/2016, così come modificato dalla manovra correttiva (dl 50/2017) richiede un livello di conoscenza della materia più elevato dell'ordinario. Per adeguare la **delibera** alla situazione concreta dei singoli **comuni**, l'Anutel ha inserito diverse opzioni nella parte finale della motivazione. Le diverse opzioni sono facilmente individuabili in quanto inserite all'interno di appositi riquadri e costituiscono una base da completare, adattare e modificare a seconda delle differenti realtà **locali**.

Non si tratta, dunque, di un semplice facsimile ma di uno strumento di supporto agli operatori degli **enti locali** a cui l'art. 2-bis del dl 193/2016, così come modificato dalla manovra correttiva (dl 50/2017) richiede un livello di conoscenza della materia più elevato dell'ordinario. Per adeguare la **delibera** alla situazione concreta dei singoli **comuni**, l'Anutel ha inserito diverse opzioni nella parte finale della motivazione. Le diverse opzioni sono facilmente individuabili in quanto inserite all'interno di appositi riquadri e costituiscono una base da completare, adattare e modificare a seconda delle differenti realtà **locali**.

Italia Oggi

ENTI LOCALI E STATO

Salotto 17 Giugno 2017 31

Risoluzione delle Finanze fa chiarezza sugli adempimenti alla luce della riforma del 2016

Niente Imu niente dichiarazione

Per i terreni di coltivatori e imprenditori divenuti esenti

di **LEONARDO ACCARDI**
Niente dichiarazioni Imu per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola divenuti esenti. E questo il senso della risoluzione n. 3146 del 16 giugno 2017 del dipartimento delle finanze, intervenuta a chiarire a quali adempimenti dichiarativi sono tenuti i contribuenti dell'Imu. Il dubbio nasceva dal fatto che a decorrere dal 2016, per effetto del comma 13, lett. a) dell'art. 7 della legge n. 208 del 2016, i terreni agricoli posseduti e coltivati dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola sono diventati esenti indipendentemente dalla loro utilizzazione. Di qui la necessità di chiarire se detti soggetti dovevano o meno presentare la dichiarazione Imu, visto che ai sensi del comma 13, lett. a) della legge n. 208 del 2016, il contribuente che non ha presentato la dichiarazione Imu, è tenuto a presentarla entro il 31 maggio di ogni anno.

La risoluzione n. 3146 del 16 giugno 2017 del dipartimento delle finanze, intervenuta a chiarire a quali adempimenti dichiarativi sono tenuti i contribuenti dell'Imu. Il dubbio nasceva dal fatto che a decorrere dal 2016, per effetto del comma 13, lett. a) dell'art. 7 della legge n. 208 del 2016, i terreni agricoli posseduti e coltivati dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola sono diventati esenti indipendentemente dalla loro utilizzazione. Di qui la necessità di chiarire se detti soggetti dovevano o meno presentare la dichiarazione Imu, visto che ai sensi del comma 13, lett. a) della legge n. 208 del 2016, il contribuente che non ha presentato la dichiarazione Imu, è tenuto a presentarla entro il 31 maggio di ogni anno.

Siope+, sperimentazione ai nastri di partenza

Sperimentazione Siope+ ai nastri di partenza. La fase di test del nuovo sistema, che rivoluzionerà i rapporti fra gli enti territoriali ed i rispettivi tesorieri, partirà dal prossimo 1° luglio, secondo quanto previsto dal decreto del Mef firmato in data 14 giugno 2017 e prossima pubblicazione nel Gazzetta Ufficiale. La materia è regolata dall'art. 14, comma 8-bis, della legge n. 190/2009, il quale prevede che, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche potranno gli incassi e il pagamento al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso un'unica infrastruttura emanata dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid), per il tramite dell'infrastruttura della Banca dati Siope gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di Tesoreria statale, e che i tesorieri e i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento in transito dai loro uffici. In pratica, quando Siope+ sarà operativo, si inventerà il "Fornello dei flussi" di cui parlava il ministro dell'Economia. Siope+, l'ente trasmette l'ordinativo, attraverso modalità definite in un'autorevole pubblicazione, con il proprio codice, al tesoriere o cassiere della banca. Con Siope+, invece, gli ordinativi (o i bonificamenti) sono formati automaticamente attraverso un'unica infrastruttura informatica della Banca d'Italia, la quale provvederà poi a trasmetterli al tesoriere per la loro lavorazione. Ciò per consentire l'immediata acquisizione delle informazioni, riguardanti, in particolare, il pagamento delle fatture. Per questo, Siope+ modificherà profondamente anche l'attuale della piattaforma per la certificazione dei crediti. I test sono molto attesi dal prossimo mese di luglio, infatti, partirà una sperimentazione che coinvolgerà sette enti - regione Lombardia, provincia di Terni, comuni di Caserta (Ca), Grosseto (Gr), Mantova, Verona e Viterbo (Vt). La piazza degli enti sperimentatori potrà ampliarsi nei prossimi mesi, ma in ogni caso la fase di test dovrà concludersi entro la fine dell'anno. Dal 1° gennaio 2018, invece, Siope+ sarà a regime per tutti gli enti, per cui i tesorieri non potranno più accettare disposizioni di pagamento transmesse con modalità differenti da quelle previste. È evidente che, in molti casi, la transizione Siope+ imporrà un profondo cambiamento e anche ingenti costi per adeguare i sistemi operativi degli enti, che dovranno essere in grado di prelevare ordinativi informativi di incasso e di pagamento (Opi) secondo lo standard emanato dall'Agid. Per alleggerire l'onere, la Ragioneria ha predisposto anche un servizio transazionale dell'Opi, che sarà anch'esso testato nei prossimi mesi. Per gli sperimentatori, invece, il dl 50/2017 ha stanziato un fondo da 1 milione di euro per l'acquisto di una piattaforma.

Mattia Barbavara

Il decreto Mef sul Siope+ sul sito www.italiangli.it/documenti

RISCOSSIONE/ Iniziativa Anutel

Un facsimile per le deleghe

di **GIOVANNI GALLI**

Un modello di **delibera** per i **comuni** che a partire dal 1° luglio vorranno affidare ad Agenzia delle **entrate-Riscossione** (il nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale che nascerà sulle ceneri di Equitalia) le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle **entrate tributarie** o patrimoniali proprie e delle **società partecipate**. Lo ha predisposto l'Anutel che lo rende disponibile gratuitamente per il download a tutti i **comuni** sul sito www.anutel.it. L'iniziativa sta riscuotendo un grande successo, visto che ad ieri il facsimile di **delibera** ha toccato quota 2765 download. Segno del grande interesse dei **comuni** a informarsi in un momento in cui le **amministrazioni** sono chiamate ad operare scelte difficili.

I comuni possono istituire l'imposta di soggiorno

di **GIORGIO TROCENI**

I comuni possono istituire l'imposta di soggiorno, se non lo hanno già fatto, e possono rivedere le tariffe adottate per questo tributo, il tutto a tempo scadenza. Infatti, nonostante ordinariamente queste scelte devono essere fatte entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, è consentita derogare alla norma che prevede un limite temporale per la deliberazione delle tariffe, che per l'anno in corso va fissato al 31 marzo, e a quella che impone il blocco di aliquote e tariffe per i tributi, con l'unica eccezione della Tasi. Lo prevede l'articolo 4, comma 7, della manovra correttiva (dl 50/2017). Il comma 7 dell'articolo 4 del dl 50, introdotto in sede di conversione in legge, dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti possono istituire o rivedere l'imposta di soggiorno. Questa scelta è ammessa a deroghe alla regola che stabilisce un limite temporale per fissare le tariffe e le aliquote. Una volta emanate le deliberazioni, anche se approvate successivamente all'ultimo dell'esercizio finché entro il termine indicato dalla legge, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di inasprimento delle tariffe e le aliquote si intende prorogato di anno in anno. Altro ostacolo che il legislatore ha inteso superare con la norma citata è quello che riguarda il blocco di aliquote e tariffe. Al riguardo, il Mef (risoluzione 22015) ha chiarito che la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe va letta in via estensiva, estendendo il blocco applicabile a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi, «in che lo stesso si costituiscono come incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015, sia che consistano nell'istituzione di nuove fonti impositive». I comuni non possono rivedere l'imposta di soggiorno se non sono iscritti in un elenco predisposto dalla regione di appartenenza. In caso contrario i contribuenti possono contestare le richieste di pagamento degli albergatori. Solo i comuni capoluogo e i comuni possono imporre il pagamento, per gli altri enti è necessaria l'inclusione nell'elenco regionale, previo accoglimento della loro domanda tariffaria.

Sergio Troceni

Il decreto Mef sul Siope+ sul sito www.italiangli.it/documenti